

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2053

Approvazione Invito a presentare percorsi di formazione permanente per la transizione ecologica e digitale competenze per l'adattabilità e l'occupabilità- PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico g) Promuovere l'apprendimento permanente 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2054

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2021-2023 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1019/2022 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2173

Ulteriore proroga termini di presentazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2175

Approvazione terzo avviso per l'attuazione del programma GOL- Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2. PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2176

Approvazione quarto avviso per l'attuazione del programma GOL- Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027 132

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2053

Approvazione Invito a presentare percorsi di formazione permanente per la transizione ecologica e digitale competenze per l'adattabilità e l'occupabilità- PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico g) Promuovere l'apprendimento permanente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195

che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista, inoltre, la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/7/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

Viste le Leggi Regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/2/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n. 44 del 30/6/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/6/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 8/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

Viste altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard le proprie deliberazioni:

n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010,

n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

la determinazione dirigenziale 22420 del 16/11/2022 ad oggetto "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste inoltre:

la propria deliberazione n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020";

la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 "Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante 'Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020'";

la propria deliberazione n. 255/2022 "Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento".

Richiamata la propria deliberazione n.909 del 6/6/2022 "Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna";

Considerato che:

- con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione e i firmatari hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulla loro capacità;

- la Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030 individua tra le strategie da perseguire per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti il "Rafforzamento e incremento delle opportunità di formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria

occupabilità per tutto l'arco della vita”;

Considerato altresì che il Programma FSE+ 2021/2027: rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo sostenibile e inclusivo e nell'ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione, obiettivo specifico g) prevede un investimento per rendere disponibile un'offerta continua e strutturata di formazione permanente per consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità, adeguando, rafforzando e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro;

Ritenuto di dare prima attuazione a quanto previsto dal Programma FSE+ a partire dalle esperienze maturate nella precedente programmazione per rendere disponibile un'offerta modulare di formazione permanente accessibile e fruibile in modo personalizzato per l'acquisizione di competenze riferite alle diverse funzioni e ai differenti sistemi di produzione di beni e servizi alle imprese e alle persone;

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione dell'“Invito a presentare percorsi di formazione permanente per la transizione ecologica e digitale competenze per l'adattabilità e l'occupabilità PR FSE+ 2021/2027. Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico g) Promuovere l'apprendimento permanente”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominati con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno sottoposte a valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;

Dato atto in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento “Criteri di selezione” approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (“Carta”) nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione;

Ritenuto di prevedere che le risorse disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto dell'Invito che si approva con il presente atto sono pari ad euro 6.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2– Obiettivo specifico g), prevedendo altresì che ciascuna Operazione candidata dovrà avere un costo totale e un finanziamento pubblico richiesto pari:

- euro 80.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali;

- euro 180.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 6 ambiti territoriali provinciali.

- euro 240.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 9 ambiti territoriali provinciali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-

Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’ “Invito a presentare percorsi di formazione permanente per la transizione ecologica e digitale competenze per l’adattabilità e l’occupabilità PR FSE+ 2021/2027. Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico g) Promuovere l’apprendimento permanente”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 6.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 – Obiettivo specifico g), stabilendo altresì che ciascuna Operazione candidata dovrà avere un costo totale e un finanziamento pubblico richiesto pari:

- euro 80.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali;

- euro 180.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 6 ambiti territoriali provinciali;

- euro 240.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 9 ambiti territoriali provinciali;

3. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- la valutazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A;

- in esito alla procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e per ciascuna Azione sarà approvata almeno una Operazione;

4. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento “Criteri di selezione” approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea (“Carta”) nonché nel rispetto della Convenzione

delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti

resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>

ALLEGATO 1)



**INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER LA
TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE
COMPETENZE PER L'ADATTABILITA' E L'OCCUPABILITA'**

PR FSE+ 2021/2027

**Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g)
Promuovere l'apprendimento permanente**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-

Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista, inoltre, la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ""ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee

di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1119/2022 “Approvazione dell’elenco delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard le proprie deliberazioni:

- n.116/2015 “Approvazione dello studio per l’aggiornamento e l’estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;
- n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n.22420 del 16/11/2022 ad oggetto “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto

2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;
- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;
- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accREDITamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accREDITamento”.

B. PREMESSA

Il Pilastro europeo dei diritti sociali, prendendo atto della rapida evoluzione dei mercati del lavoro e delle società e che nuove opportunità e nuove sfide emergono dalla globalizzazione - dalla rivoluzione digitale, dal mutamento dell’organizzazione del lavoro e dagli sviluppi sociali e demografici - e di come progresso

economico e progresso sociale sono interconnessi, evidenzia la necessità di un più ampio sforzo teso a costruire un modello di crescita più inclusivo e sostenibile.

La Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1° luglio 2020, trova fondamento nel Principio 1 del Pilastro europeo dei diritti sociali ovvero che *"Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*.

Il passaggio *"a un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, circolare, digitalizzata e a impatto climatico zero, insieme alla vasta diffusione dell'intelligenza artificiale e della robotica"*, unitamente ai cambiamenti demografici, fa emergere la necessità di *"un cambiamento senza precedenti della gamma di competenze, al fine di sfruttarne appieno il potenziale"* ed in particolare di *"un cambiamento di paradigma sulle competenze: un cambiamento che dia vita a una coraggiosa agenda per le competenze per l'occupazione volta a guidare la duplice transizione"*.

I processi per la competitività sostenibile devono fondarsi sulle competenze e su un nuovo investimento dell'apprendimento permanente. Un investimento finalizzato all'incremento diffuso delle competenze e delle competenze digitali perché *"dotare le persone delle giuste competenze permette loro di lavorare con più efficacia e di trarre vantaggio dalle tecnologie avanzate, abbatte i principali ostacoli noti agli investimenti economici, previene gli squilibri tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e getta le basi per la ricerca e sviluppo (R&S) e per l'innovazione aziendale"* e costituisce un fattore per la competitività delle imprese di tutte le dimensioni, in particolare le piccole e medie imprese.

Con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulla loro capacità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione

ecologica e digitale. Un obiettivo che può essere conseguito investendo per *"rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita"*.

La Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030 individua tra le strategie da perseguire per il conseguimento dell'obiettivo 4. *"4 Istruzione di qualità - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti"* il *"Rafforzamento e incremento delle opportunità di formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita"* per concorrere al raggiungimento del target atteso, come definito dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, di raggiungere entro il 2030 la quota del 60% delle persone 25-64 anni che hanno partecipato nell'ultimo anno ad attività di formazione e istruzione. L'indice mostra un andamento positivo dal 2006 al 2016, che porta l'indicatore a guadagnare circa 24,6 punti percentuali. L'Emilia-Romagna - che nel 2016 aveva già raggiunto l'obiettivo posto al 2025 dallo Spazio europeo per la formazione pari al 50% - si pone come obiettivo di raggiungere l'obiettivo europeo, pari al 60%, entro il 2025 e il 65% entro il 2030.

Il Programma FSE+ 2021/2027 rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo sostenibile e inclusivo: investendo sulle persone e sul diritto di ognuno di svolgere un ruolo attivo all'interno della società, punta ad accrescere le competenze dei singoli e della collettività per costruire una società della conoscenza e dei saperi, dei diritti e dei doveri, del lavoro e dell'impresa, delle opportunità e della sostenibilità. Esso costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali contribuendo, nell'integrazione tra fondi, a creare le condizioni per accelerare la transizione ecologica e digitale e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

Il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione, ha definito tra gli obiettivi da conseguire il rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa *"per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo, promuovendo lavoro di qualità e garantendo le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale"*.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico g) *"Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali,*

anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”, il Programma prevede un investimento sulle competenze dei giovani e degli adulti rendendo disponibile un’offerta continua e strutturata di formazione permanente per consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità, adeguando, rafforzando e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro. Obiettivo è valorizzare e promuovere la proattività delle persone, rendendo disponibili azioni per incrementare la loro occupabilità e adattabilità, sostenerne i percorsi di transizione tra un lavoro e un altro, tra un’impresa e un’altra e accompagnarle nei propri percorsi professionali.

Con il presente Invito si intende dare prima attuazione a quanto previsto dal Programma FSE+ a partire dalle esperienze maturate nella precedente programmazione rendendo disponibile un’offerta modulare di formazione permanente accessibile e fruibile in modo personalizzato per l’acquisizione di competenze riferite alle diverse funzioni e ai differenti sistemi di produzione di beni e servizi alle imprese e alle persone.

C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Invito si intende rendere disponibile un’offerta formativa modulare e flessibile rivolta alle persone, indipendentemente dalla condizione occupazionale, per l’aggiornamento, la qualificazione e specializzazione delle proprie competenze tecniche e professionali rendendole adeguate e rispondenti a sostenere la duplice transizione ecologica e digitale che sta modificando i processi di lavoro e i modelli organizzativi delle imprese di produzione di beni e servizi.

Obiettivo atteso dell’investimento è sostenere le persone nei percorsi individuali per l’inserimento, reinserimento e permanenza nel mercato del lavoro e rispondere alla richiesta delle imprese di competenze funzionali ad attivare e sostenere processi di innovazione conseguenti alla transizione ecologica e digitale dei processi produttivi, delle modalità di accesso ai mercati, dei modelli gestionali e organizzativi d’impresa.

Un rafforzato investimento in una formazione diffusa che deve permettere alle persone di disporre di competenze adeguate a migliorare le opportunità di una permanenza qualificata nel mercato del lavoro, per gestire le transizioni professionali e per contribuire all’attivazione dei processi di trasformazione e non subirne negativamente gli impatti.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Invito sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione e che, indipendentemente dalla condizione occupazionale, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità a fronte dei processi di transizione di tutti i settori produttivi, delle filiere manifatturiere e dei servizi connessi e della filiere del terziario.

I partecipanti alle attività finanziate dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività.

Nei Progetti contenuti nelle Operazioni dovranno essere descritti in modo puntuale:

- i requisiti formali e sostanziali per l'accesso;
- le modalità di accertamento dei requisiti formali e sostanziali per l'ammissibilità ed eventuali criteri di priorità per le eventuali selezioni a fronte dell'impossibilità ad accogliere tutte le richieste di ammissione delle persone ammissibili;

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito non potranno essere destinatari delle opportunità finanziate a valere sul presente Invito i dipendenti assunti da Pubbliche Amministrazioni con contratti a tempo indeterminato.

E. OPERAZIONI FINANZIABILI

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione dei diversi Progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., misure formative, fruibili anche in modo personalizzato e individualizzato, per permettere a ognuno la costruzione di un proprio percorso formativo necessario ad accrescerne l'occupabilità e l'adattabilità e capaci di valorizzare modalità di erogazione e fruizione che semplifichino e sostengano la massima partecipazione.

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento un numero minimo di **3 ambiti territoriali provinciali, pena la non ammissibilità**. Alle operazioni candidate dovrà essere allegato una "*Dichiarazione di impegno alla realizzazione*", sottoscritta dal soggetto titolare dell'Operazione, nella quale indicare gli ambiti territoriali provinciali sui quali insisterà l'Operazione specificando, per ciascun ambito territoriale, almeno una sede di erogazione delle opportunità formative che costituisca una sede di un ente di formazione professionale accreditato sulla base di quanto specificato al punto G. resa disponibile dal titolare o dai partner dell'Operazione. La "*Dichiarazione di impegno alla realizzazione*" dovrà essere compilata utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/> e

inviata con le modalità previste al punto I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.

Al fine di massimizzare l'offerta che sarà resa disponibile, di ottimizzare l'accesso e la fruizione, di rendere tempestivamente disponibile l'offerta alle persone in funzione dell'effettiva domanda e del fabbisogno espresso, riducendo gli eventuali tempi di accesso, le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti tali da rendere possibile la costruzione di percorsi personalizzati ovvero dovranno permettere di costruire una modularità e flessibilità in entrata e in uscita e una fruizione anche sequenziale.

I singoli Progetti dovranno essere erogati in funzione della effettiva domanda e pertanto per rispondere agli specifici fabbisogni delle singole persone rendendo pertanto non rilevante e opportuno predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti e al numero di edizioni di ciascun Progetto.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa, definire compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Invito rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale come definito al punto H.

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento o una delle 8 Azioni, definite con riferimento ad una delle filiere/sistemi di produzione di beni e servizi o all'Azione riferita ai processi trasversali di impresa, al fine di rendere possibile una comunicazione efficace e una corretta informazione ai potenziali destinatari.

Per quanto sopra le Azioni previste sono:

- Azione 1. Agroalimentare;
- Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica;
- Azione 3. Edilizia e costruzioni;
- Azione 4. Moda, Tessile e abbigliamento;
- Azione 5. Servizi ICT;
- Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica e energia/ambiente
- Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione;
- Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione;
- Azione 9. Processi trasversali: gestione di impresa

Le Operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- l'analisi della filiera/sistema di produzione di riferimento dell'Operazione e dei connessi processi aziendali e della relativa domanda di competenze e professionalità per le azioni da 1 a 8;
- l'analisi delle caratteristiche organizzative e gestionali delle imprese di riferimento rispetto alle quali è stata individuata la domanda di competenze e professionalità per l'Azione 9.;
- gli ambiti territoriali, almeno 3 pena l'inammissibilità, nei quali il soggetto si impegna a rendere disponibile almeno una sede di erogazione che costituisca una sede di un ente di formazione professionale accreditato sulla base di quanto specificato al punto G. resa disponibile dal titolare o dai partner dell'Operazione, motivando le scelte ed evidenziando eventuali specificità;
- le opportunità e servizi aggiuntivi di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, valutazione e autovalutazione dei livelli di apprendimento in entrata e in uscita nonché prodotti di apprendimento anche fruibili da remoto - materiali per e-learning, specificando la disponibilità di eventuali servizi di tutoraggio, per permettere ai partecipanti di ampliare autonomamente gli obiettivi formativi attesi, senza oneri aggiuntivi a carico delle risorse pubbliche;
- modalità organizzative, luoghi e spazi di formazione, e tempi modalità di erogazione del servizio in ottica di conciliazione tra tempi di vita e tempi della formazione e tra tempi della formazione e tempi di attivazione personale verso il lavoro.

Ciascuna Operazione, riferita ad una specifica Azione, dovrà essere articolata in Progetti aventi a riferimento tutti i macro-processi/aree/funzioni aziendali che determinano le Misure di riferimento come di seguito elencate:

Azione 1. Agroalimentare:

- Misura 1.1 Progettazione;
- Misura 1.2 Produzione;
- Misura 1.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica

- Misura 2.1 Progettazione;
- Misura 2.2 Produzione;
- Misura 2.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 3. Edilizia e costruzioni

- Misura 3.1 Progettazione;
- Misura 3.2 Produzione;
- Misura 3.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 4. Moda, Tessile e Abbigliamento

- Misura 4.1 Progettazione;
- Misura 4.2 Produzione;
- Misura 4.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 5. Servizi ICT

- Misura 5.1 Progettazione e mercati;
- Misura 5.2 Gestione del servizio e del cliente

Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica e energia/ambiente

- Misura 6.1 Programmazione e progettazione;
- Misura 6.2 Gestione del servizio e del cliente

Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione

- Misura 7.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa
- Misura 7.2 Erogazione del servizio e gestione del cliente;

Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione

- Misura 8.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa
- Misura 8.2 Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente;

Azione 9. Processi trasversali: gestione di impresa

- Misura 9.1 Amministrazione, finanza e controllo
- Misura 9.2 Commerciale, marketing e internazionalizzazione

Ogni Operazione **dovrà** avere a riferimento:

- una sola filiera/sistema produttivo e pertanto una sola tra le 8 Azioni di filiera o l'Azione 9. che non potrà essere riferita alle filiere come sopra individuate;
- tutti i macro-processi/aree/funzioni aziendali e pertanto essere articolata per Misura e ricomprendere almeno un Progetto per ciascun macro-processo/area/funzione aziendale di riferimento previsto per ciascuna Azione;

Ogni Misura **potrà** essere articolata in Progetti:

- riferiti a uno o più livelli di competenze: a. base e/o b. intermedio e/o c. avanzato;
- per ciascun livello di competenze in funzione di una o più durate pari a 32 ore e/o 48 ore e/o 64 ore.

Pertanto, nel rispetto dei vincoli e delle opportunità sopra descritte, ciascuna Operazione, riferita ad una sola Azione, potrà essere articolata in termini Misure come da tabella Allegato A al presente Invito.

Resta nell'autonomia dell'Ente, in funzione della valutazione della potenziale domanda di competenze delle imprese e della potenziale domanda formativa espressa dalle persone, una articolazione delle Misure in più Progetti che prevedano uno o più livelli, e per ciascun livello una o più durate.

In fase di erogazione i singoli Progetti potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 8 persone ammesse che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La

documentazione attestante le conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

I singoli Progetti dovranno descrivere:

- gli obiettivi formativi potenzialmente conseguibili in esito che dovranno essere oggetto di progettazione di dettaglio, in fase di attuazione, in funzione della domanda di competenze espressa dalle persone e dalle imprese;
- la declinazione delle conoscenze/competenze tecnico professionali e/o organizzative e relazionali a sostegno dei processi di digitalizzazione;
- la declinazione delle conoscenze/competenze tecnico professionali e/o delle competenze organizzative e relazionali a sostegno degli obiettivi di sostenibilità.

I Progetti, di cui alla tipologia C03 Formazione permanente, saranno finanziati a costi standard in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1268/2019: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza * € 156,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,30). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

I Progetti delle durate di 32 e 48 ore dovranno essere NON riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche che pertanto prevedono al termine il rilascio di un Attestato di frequenza: in tale caso in fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale;

Per i soli Progetti della durata di 64 ore potranno essere ore potranno essere progettati prevedendo due distinte modalità:

- Progetti riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche che pertanto prevedono al termine il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze: in tale caso in fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "SCC SRQ" ed essere individuata una specifica qualifica professionale ma non le singole unità di competenze/singole capacità e conoscenze;
- Progetti NON riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche che pertanto prevedono al termine il rilascio di un Attestato di frequenza: in tale caso in fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale;

Per tutti i Progetti NON riferiti al Sistema regionale delle qualifiche potrà essere previsto un solo Progetto avente a riferimento una specifica Misura, un singolo livello e una determinata durata. Il numero massimo di Progetti NON riferiti al

sistema regionale delle qualifiche per ciascuna Misura è pari a 9 ovvero 3 per ciascun livello di competenze e per ogni livello 3 possibili durate.

Inoltre, per i soli Progetti della durata di 64 ore oltre ad un solo Progetto NON riferito al sistema regionale delle qualifiche potranno essere previsti, anche come aggiuntivi ulteriori Progetti riferiti a singole e distinte qualifiche professionali nel numero massimo di 2 per ciascun livello.

In fase di erogazione delle attività potrà essere fatto ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa.

Resta nella responsabilità degli enti attuatori valutarne l'effettivo ricorso in funzione dei contenuti e dalle caratteristiche dei destinatari, al fine di garantire processi di apprendimento efficaci.

Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste.

Al fine di garantire la massima partecipazione, i soggetti attuatori delle Operazioni e dei singoli Progetti che le costituiscono dovranno adeguatamente pubblicizzare l'eventuale ricorso alla formazione a distanza.

Alle operazioni, se candidate in partenariato attuativo, dovrà essere allegato un Accordo sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi delle operazioni - progettazione, attuazione, follow up e valutazione - e pertanto dai partner attuatori. In esso dovranno essere esplicitati ruoli e impegni dei soggetti attuatori, modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni.

L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, non dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte.

F. PRIORITA'

Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.

Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo territoriale: rispondenza agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali.

Sviluppo economico e innovazione: rispondenza alla strategia regionale di specializzazione intelligente S3.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito al momento della presentazione dell'Operazione.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni espresse al punto E.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare o partner attuatore di una sola Operazione a valere su una specifica Azione, indipendentemente dai territori di riferimento.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare di una sola Operazione a valere su una specifica Azione e in tal caso non potrà essere partner di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione a titolarità di altri soggetti accreditati.

Uno stesso soggetto accreditato potrà partecipare in qualità di partner attuatore di una sola Operazione a valere sulla medesima Azione.

Si specifica che le previsioni di cui sopra dovranno essere rispettate anche nel caso di enti di formazione accreditati costituiti in forma di associazione/consorzio di enti di formazione accreditati. Nel caso in cui il consorzio/associazione si candidi in qualità di soggetto titolare gli enti associati/consorziati non potranno essere partner o titolari di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione.

Pertanto, il soggetto titolare di ciascuna Operazione approvata in esito al presente Invito si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E., nel rispetto di quanto specificato in fase di candidatura e di quanto indicato nella "Dichiarazione di impegno alla realizzazione" indicata al punto E., fino al concorso delle risorse assegnate.

Per le motivazioni espresse al punto E., relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente", in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento,

tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una Operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'Operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'Operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'Operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere autorizzato. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'Operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'Operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'Operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 6.000.000,00

di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico g).

Ciascuna Operazione candidata dovrà avere un costo totale e un finanziamento pubblico richiesto pari:

- euro 80.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali;
- euro 180.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 6 ambiti territoriali provinciali;
- euro 240.000,00 se candidata avendo a riferimento un numero minimo di 9 ambiti territoriali provinciali.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare o partner attuatore di una sola Operazione a valere su una specifica Azione, indipendentemente dai territori di riferimento.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare di una sola Operazione a valere su una specifica Azione e in tal caso non potrà essere partner di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione a titolarità di altri soggetti accreditati.

Uno stesso soggetto accreditato potrà partecipare in qualità di partner attuatore di una sola Operazione a valere sulla medesima Azione.

Si specifica che le previsioni di cui sopra dovranno essere rispettate anche nel caso di enti di formazione accreditati costituiti in forma di associazione/consorzio di enti di formazione accreditati. Nel caso in cui il consorzio/associazione si candidi in qualità di soggetto titolare gli enti associati/consorziati non potranno essere partner o titolari di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione.

Pertanto, il soggetto titolare di ciascuna Operazione approvata in esito al presente Invito si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E., nel rispetto di quanto specificato in fase di candidatura e di quanto indicato nella "Dichiarazione di impegno alla realizzazione" indicata al punto E., fino al concorso delle risorse assegnate.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di	ESO4.7.

	riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)	
Settore d'intervento		151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Tematiche secondarie		01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EESR1	Partecipanti che migliorano l'occupabilità e/o lo stato sul mercato del lavoro

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno,

liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 24/01/2023, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La "Dichiarazione di impegno alla realizzazione" e l'eventuale Accordo di Partenariato di cui al punto G., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G. del presente Invito;
- candidate a valere su una sola delle 9 Azioni come previsto al punto E.;
- corredate dalla "Dichiarazione di impegno alla realizzazione", sottoscritta dal soggetto titolare dell'Operazione, come indicato al punto E.;
- candidate avendo a riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali;
- articolate prevedendo almeno un Progetto per ciascuna delle Misure previste al punto E. relative all'Azione su cui l'Operazione viene candidata;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;

- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'Operazione e per ogni singolo Progetto, tenuto conto di quanto sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e dell'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali di innovazione, sviluppo economico e territoriale e rispondenza agli obiettivi del presente Invito	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	1.3	Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con riferimento alle Azioni/Territori che sottostanno alla proposta progettuale;	1 - 10	15	Operazione

	1.4	Completezza e adeguatezza della proposta formativa in relazione ai territori e soggetti/sedi di erogazione	1 - 10	10	Operazione
	1.5	Qualità delle opportunità e dei servizi aggiuntivi volti ad ampliare gli impatti di apprendimento attesi	1 - 10	5	Operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza dell'Operazione nell'articolazione in Progetti per garantire un'offerta formativa completa e adeguata con riferimento ai processi e alle competenze in ingresso e alle competenze attese al termine	1 - 10	15	Operazione
	2.2	Qualità e adeguatezza della descrizione degli obiettivi formativi attesi al termine in funzione della potenziale domanda dei partecipanti e del sistema produttivo di riferimento e coerenza rispetto alle attestazioni rilasciate in esito	1 - 10	10	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento, delle modalità organizzative, delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali di parità	1 - 10	10	Operazione
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	3.2	Transizione digitale	1 - 10	5	Operazione
	3.3	Sviluppo territoriale	1 - 10	5	Operazione
	3.4	Sviluppo economico e innovazione	1 - 10	5	Operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito Operazione e all'ambito Progetto;
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'Operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i Progetti riferiti ad una medesima macro-misura saranno non approvabili: in tal caso il punteggio

dell'Operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti.

Le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito.

Le Operazioni/Progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/Progetti rispetto ai territori, della distribuzione delle operazioni/Progetti rispetto ai sistemi/filiere produttive della relativa la potenziale domanda di competenze. In ogni caso, le operazioni/Progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

Per ciascuna Azione sarà approvata almeno una Operazione.

K. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altre eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola Operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

M. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere attivate entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi entro 12

mesi dalla data di avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione attraverso propria nota.

N. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Invito dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'Operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto M., costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione.

O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei Progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica,

disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it

T. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al Progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali

soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Tabella A.

Azione 1. Agroalimentare				
Misura 1.1 Progettazione				
	1.1.a Progettazione - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	1.1.b Progettazione - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	1.1.c Progettazione - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 1.2 Produzione				
	1.2.a Produzione - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	1.2.b Produzione - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	1.2.c Produzione - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 1.3 Accesso ai mercati e gestione cliente				
	1.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	1.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	1.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica				
Misura 2.1 Progettazione				
	2.1.a Progettazione - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	2.1.b Progettazione - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	2.1.c Progettazione - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 2.2 Produzione				
	2.2.a Produzione - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	2.2.b Produzione - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	2.2.c Produzione - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 2.3 Accesso ai mercati e gestione cliente				
	2.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	2.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	2.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore

Azione 3. Edilizia e costruzioni			
Misura 3.1 Progettazione			
	3.1.a Progettazione - Base	32 ore	48 ore
	3.1.b Progettazione - Intermedio	32 ore	48 ore
	3.1.c Progettazione - Avanzato	32 ore	48 ore
Misura 3.2 Produzione			
	3.2.a Produzione - Base	32 ore	48 ore
	3.2.b Produzione - Intermedio	32 ore	48 ore
	3.2.c Produzione - Avanzato	32 ore	48 ore
Misura 3.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	3.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	32 ore	48 ore
	3.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	32 ore	48 ore
	3.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	32 ore	48 ore
Azione 4. Moda, Tessile e Abbigliamento			
Misura 4.1 Progettazione			
	4.1.a Progettazione - Base	32 ore	48 ore
	4.1.b Progettazione - Intermedio	32 ore	48 ore
	4.1.c Progettazione - Avanzato	32 ore	48 ore
Misura 4.2 Produzione			
	4.2.a Produzione - Base	32 ore	48 ore
	4.2.b Produzione - Intermedio	32 ore	48 ore
	4.2.c Produzione - Avanzato	32 ore	48 ore
Misura 4.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	4.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	32 ore	48 ore
	4.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	32 ore	48 ore
	4.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	32 ore	48 ore

Azione 5. Servizi ICT				
Misura 5.1 Progettazione e mercati				
	5.1.a Progettazione e mercati - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	5.1.b Progettazione e mercati - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	5.1.c Progettazione e mercati - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 5.2 Gestione del servizio e del cliente				
	5.2.a Gestione del servizio e del cliente - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	5.2.b Gestione del servizio e del cliente - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	5.2.c Gestione del servizio e del cliente - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica, energia/ambiente				
Misura 6.1 Programmazione e progettazione				
	6.1.a Programmazione e progettazione - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	6.1.b Programmazione e progettazione - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	6.1.c Programmazione e progettazione - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 6.2 Gestione del servizio e del cliente				
	6.2.a Gestione del servizio e del cliente - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	6.2.b Gestione del servizio e del cliente - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	6.2.c Gestione del servizio e del cliente - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione				
Misura 7.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa				
	7.1.a Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	7.1.b Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	7.1.c Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore
Misura 7.2 Erogazione del servizio e gestione del cliente				
	7.2.a Erogazione del servizio e gestione del cliente - Base	32 ore	48 ore	64 ore
	7.2.b Erogazione del servizio e gestione del cliente - Intermedio	32 ore	48 ore	64 ore
	7.2.c Erogazione del servizio e gestione del cliente - Avanzato	32 ore	48 ore	64 ore

Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione			
Misura 8.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa			
8.1.a	Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Base	32 ore	48 ore 64 ore
8.1.b	Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Intermedio	32 ore	48 ore 64 ore
8.1.c	Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Avanzato	32 ore	48 ore 64 ore
Misura 8.2 Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente			
8.2.a	Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Base	32 ore	48 ore 64 ore
8.2.b	Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Intermedio	32 ore	48 ore 64 ore
8.2.c	Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Avanzato	32 ore	48 ore 64 ore
Azione 9. Processi trasversali: gestione d'impresa			
Misura 9.1 Amministrazione, finanza e controllo			
9.1.a	Amministrazione, finanza e controllo - Base	32 ore	48 ore 64 ore
9.1.b	Amministrazione, finanza e controllo - Intermedio	32 ore	48 ore 64 ore
9.1.c	Amministrazione, finanza e controllo - Avanzato	32 ore	48 ore 64 ore
Misura 9.2 Commerciale, marketing e internazionalizzazione			
9.2.a	Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Base	32 ore	48 ore 64 ore
9.2.b	Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Intermedio	32 ore	48 ore 64 ore
9.2.c	Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Avanzato	32 ore	48 ore 64 ore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2054

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2021-2023 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1019/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195

che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.20 del 23 luglio 2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1,

della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/2/2021 “ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n.44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)”;

- n.45 del 30/6/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna” (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

- n.68 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG. (CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);

- n.37 del 19/1/2021 “Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2021-2023. (Delibera della Giunta regionale n. 1661 del 16 novembre 2019)”;

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n.1840 del 8/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- la propria deliberazione n.1899 del 14/12/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione

e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista la determinazione dirigenziale n.22420/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determinazione dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n.16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n.1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n.13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento”;

Richiamata la propria deliberazione n.909 del 6/6/2022 “Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1019 del 20/6/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni in attua-

zione del Programma regionale 2021-2023 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 – PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1019/2022, sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari, i requisiti d’accesso e le procedure di selezione;
- le azioni e le caratteristiche delle operazioni finanziabili;
- le modalità per la pubblicizzazione dei percorsi approvati;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni del soggetto attuatore;
- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 1.600.000,00 a valere sul Programma regionale FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 28/7/2022;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni saranno approvabili se avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;
- le operazioni, per i progetti approvabili, vadano a costituire una graduatoria in funzione del punteggio conseguito;
- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori, alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n.16682 del 6/9/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1019/2022” sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo di valutazione e sono state definite le loro composizioni;

Dato atto altresì che con determinazione n.20963 del 2/11/2022 del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” “Modifica del nucleo di valutazione di cui alla propria Determinazione n.16682/2022 per le operazioni pervenute a

valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1019/2022” si è proceduto a modificare la composizione del Nucleo di valutazione in ordine ad uno dei suoi membri;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito, n.24 operazioni per un costo complessivo di euro 2.181.213,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n.16682/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) dell’Invito stesso, tutte le n.24 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto dell’articolazione e complessità delle proposte pervenute, il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 10 e del 16 novembre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n.24 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che nel Programma regionale FSE+ approvato dalla Commissione europea, è stato evidenziato che, al fine di dare avvio alla programmazione nelle more dell’adozione da parte della Commissione del Programma e degli adempimenti conseguenti, le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

Dato atto in particolare che le operazioni ammissibili candidate in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1019/2022:

- sono state oggetto di valutazione in applicazione dei criteri di selezione delle Operazioni ammissibili a valere sul Reg. FSE n. 1304/2013 Obiettivo tematico 10. Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente – Asse III – Istruzione e formazione;
- sono selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione, comunque sostanzialmente riconducibili ai criteri di rispondenza alle priorità del documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n.4 operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio almeno pari a 70/100, come da Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.20 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100; sono state, pertanto, inserite in una graduatoria in funzione del punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria opera-

zioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la sopra citata graduatoria delle operazioni approvabili comporta un costo totale di euro 1.693.907,60 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo, di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la lettera K) del sopracitato Invito, che determina in euro 1.600.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Preso atto che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2022-17989/RER, 2022-18020/RER, 2022-18090/RER e 2022-18099/RER inserite nella graduatoria di cui all’Allegato 2) nelle posizioni da 17 a 20, hanno conseguito un eguale punteggio, pari a 70/100;

- le operazioni/progetti approvabili non possono essere oggetto di ulteriore selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera M) dell’Invito, e in particolare in relazione alla distribuzione delle stesse rispetto ai territori, alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Valutato opportuno, al fine di massimizzare l’offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) “Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato” e nel bilancio di previsione regionale, approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n.1019/2022 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, le 20 operazioni approvabili;

Dato atto che nell’Invito di cui all’allegato 1) alla propria deliberazione n.1019/2022 al punto “N. Tempi ed esiti delle istruttorie” si è previsto che:

- gli esiti delle valutazioni e delle selezioni saranno sottoposti all’approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza dell’Invito;

- con successivo atto della Giunta regionale, a seguito dell’adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, sarà approvato l’elenco delle Operazioni approvabili e finanziabili;

Preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione – Obiettivo specifico e), di approvare:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.693.907,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Program-

ma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. - Obiettivo specifico e);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che:

- le operazioni contraddistinte dal numero rif.PA da 2022-18099/RER a 2022-18104/RER sono state presentate da “Ecipar Soc.Cons.a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l’artigianato e le P.M.I.” (cod. org. 205) in qualità di mandatario del RTI denominato “Rete Ecipar 2021 2025” costituito in data 17/12/2020 rep. n.657 raccolta n.320 registrato all’Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna il 18/12/2020 al n.54131 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall’atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto, infine, che le operazioni Rif. PA n. 2022-17989/RER e 2022-18069/RER prevedono n.2 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n.1846/2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in ma-

teria di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta

regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n.1019/2022:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.693.907,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. - Obiettivo specifico e);

2. di prevedere che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni contraddistinte dai numeri rif.PA da 2022-18099/RER a 2022-18104/RER, presentate da “Ecipar Soc.Cons. A.r.L. - Formazione e servizi innovativi per l’artigianato e le P.M.I.” (cod. organismo 205) in qualità di mandatarario del RTI denominato “Rete Ecipar 2021 2025” in premessa citato;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. ii., che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad og-

gi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle spese con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2023, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che le operazioni Rif. PA n. 2022-17989/RER e 2022-18069/RER prevedono n.2 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2021/2027;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

9. di prevedere altresì che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni a titolarità "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

10. di precisare che il soggetto mandatario, così come previsto dal regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva;

11. di stabilire che ciascun componente del RTI emetterà regolare nota nei confronti della Regione Emilia-Romagna per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) da ciascun soggetto Capogruppo mandatario del RTI ai quali sarà effettuato il pagamento;

12. di prevedere che le operazioni approvate, così come definito alla lettera O) "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1019/2022, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attraverso propria nota;

13. di precisare che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altre eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti;

14. di stabilire infine che gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057;

15. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1019/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Esito
2022-17991/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	03170451201	I mestieri del cinema documentario	Non approvabile
2022-18026/RER	324 Nuovo Cescof Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI AUDIOVISIVI	Non approvabile
2022-18071/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Destination doc maker 4.0: Innovare la narrazione e le promozione audiovisiva del territorio mediante l'impiego dell'intelligenza artificiale, del gaming, e della realtà virtuale e aumentata	Non approvabile
2022-18106/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	VIDEOAKER: DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE DEL RACCONTO PER IMMAGINI	Non approvabile

Allegato 1) - Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1019/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-17961/NER	9183 Fondazione Bottega Finzioni - ETS	03071571206	Autore e sceneggiatore di contenuti per prodotti televisivi, cinematografici e multimediali	317.460,00	73,0	Da approvare senza modifiche
2022-18130/NER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	ANIMAZIONE 3D COMPETENZE TECNOLOGICHE PER IL CINEMA DEL FUTURO Percorso di alta formazione in collaborazione con FUTURE FILM FESTIVAL	44.850,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2022-18100/NER	205 Ecpar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	TECNICHE DI REGIA PER LA PRODUZIONE E REALIZZAZIONE DI CORTOMETRAGGI CINEMATOGRAFICI	46.800,00	72,0	Da approvare senza modifiche
2022-18101/NER	205 Ecpar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	DOCUMENTARIO ANIMATO ED EFFETTI SPECIALI	72.384,00	72,0	Da approvare senza modifiche
2022-18103/NER	205 Ecpar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	"DIGITAL MARKETING PER IL CINEMA INDIPENDENTE" Strategia di valorizzazione del Bellaria Film Festival	31.200,00	72,0	Da approvare senza modifiche
2022-18108/NER	12673 FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	Lo sceneggiatore - Scrivere per il cinema: dall'idea al film	80.340,00	72,0	Da approvare senza modifiche
2022-18128/NER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	IL PRODOTTO AUDIOVISIVO PER IL RACCONTO DEL TERRITORIO	43.056,00	71,5	Da approvare senza modifiche
2022-18089/NER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	BIOGRAFILM ACADEMY - Competenze professionali e processi produttivi per la gestione e la realizzazione di un Festival Cinematografico	42.120,00	71,0	Da approvare senza modifiche
2022-18107/NER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DI FIGURE CHIAVE NEL PROCESSO PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO CINEMATOGRAFICO: creatività, digitalizzazione, internazionalizzazione, capacità manageriali	74.100,00	71,0	Da approvare con modifiche
2022-17990/NER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	03170451201	I mestieri del cinema	113.297,60	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-18069/NER	8023 COM 2 SRL	01503150334	L'innovazione dei formati, dei linguaggi e degli strumenti per aggiornare le competenze ed aumentare la competitività dei professionisti dell'audiovisivo	172.272,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-18070/NER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Aggiornamento delle competenze strategiche e digitali per i professionisti dell'audiovisivo: i più recenti modelli di narrazione e promozione attraverso l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, il gaming e i formati per i nuovi social	80.106,00	70,5	Da approvare con modifiche
2022-18102/NER	205 Ecpar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	TECNICHE DI MONTAGGIO E POST PRODUZIONE DIGITALE: DAL CINEMA ALLA REALTA' VIRTUALE	79.872,00	70,5	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	TITOLO	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-18104/REER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	IL FILMMAKER COME FIGURA DI SUPPORTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL FESTIVAL IMAGINATION	40.560,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-18129/REER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S. R.L.	02493650358	GAME PRODUCER con specializzazione nelle TECNOLOGIE DI REAL-TIME CINEMATICS & VFX	62.790,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-18132/REER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Creator di contenuti audiovisivi multimediali: realtà virtuale e aumentata al servizio delle imprese	87.750,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17989/REER	11128 MPDA Aps	91333740370	TECNICO DEL SUONO SPECIALIZZATO IN POST-PRODUZIONE, MONTAGGIO ED EFFETTI SPECIALI PER IL CINEMA ED AUDIOVISIVO	47.550,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-18020/REER	9414 CRONOPIOS SRL	02326071202	CAMERACTING - Essere attori nell'audiovisivo	99.060,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-18090/REER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	PERFORMART - Competenze professionali per la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi ad elevato contenuto tecnologico per le arti visive e performative	52.260,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-18099/REER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	106.080,00	70,0	Da approvare con modifiche
				1.693.907,60		

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1019/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-17961/RER	9183 Fondazione Bottega Finzioni - ETS	03071571206	Autore e sceneggiatore di contenuti per prodotti televisivi, cinematografici e multimediali	317.460,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004690009
2022-18130/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	ANIMAZIONE 3D COMPETENZE TECNOLOGICHE PER IL CINEMA DEL FUTURO Percorso di alta formazione in collaborazione con FUTURE FILM FESTIVAL	44.850,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004700009
2022-18100/RER	205 Ecpaer Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	TECNICHE DI REGIA PER LA PRODUZIONE E REALIZZAZIONE DI CORTOMETRAGGI CINEMATOGRAFICI	46.800,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D22002840009
2022-18101/RER	205 Ecpaer Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	DOCUMENTARIO ANIMATO ED EFFETTI SPECIALI	72.384,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E14D22003280009
2022-18103/RER	205 Ecpaer Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	"DIGITAL MARKETING PER IL CINEMA INDIPENDENTE" Strategia di valorizzazione del Bellaria Film Festival	31.200,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22004200009
2022-18108/RER	12673 FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	Lo sceneggiatore - Scrivere per il cinema: dall'idea al film	80.340,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004710009
2022-18128/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	IL PRODOTTO AUDIOVISIVO PER IL RACCONTO DEL TERRITORIO	43.056,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004720009
2022-18089/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	BIOGRAFILM ACADEMY - Competenze professionali e processi produttivi per la gestione e la realizzazione di un Festival Cinematografico	42.120,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004730009
2022-18107/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DI FIGURE CHIAVE NEL PROCESSO PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO CINEMATOGRAFICO: creatività, digitalizzazione, internazionalizzazione, capacità manageriali	74.100,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D22002850009
2022-17990/RER	9279 FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	03170451201	I mestieri del cinema	113.297,60	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004740009
2022-18069/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	L'innovazione dei formati, dei linguaggi e degli strumenti per aggiornare le competenze ed aumentare la competitività dei professionisti dell'audiovisivo	172.272,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004770009
2022-18070/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Aggiornamento delle competenze strategiche e digitali per i professionisti dell'audiovisivo: i più recenti modelli di narrazione e promozione attraverso l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, il gaming e i formati per i nuovi social	80.106,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22004210009
2022-18102/RER	205 Ecpaer Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	TECNICHE DI MONTAGGIO E POST PRODUZIONE DIGITALE: DAL CINEMA ALLA REALTA' VIRTUALE	79.872,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004750009
2022-18104/RER	205 Ecpaer Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	IL FILMMAKER COME FIGURA DI SUPPORTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL FESTIVAL IMAGINATION	40.560,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D22002860009

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-18129/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	GAME PRODUCER con specializzazione nelle TECNOLOGIE DI REAL-TIME CINEMATICS & VFX	62.790,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004760009
2022-18132/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Creator di contenuti audiovisivi multimediali: realtà virtuale e aumentata al servizio delle imprese	87.750,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74D22003350009
2022-17989/RER	11128 MPDA Aps	91333740370	TECNICO DEL SUONO SPECIALIZZATO IN POST-PRODUZIONE, MONTAGGIO ED EFFETTI SPECIALI PER IL CINEMA ED AUDIOVISIVO	47.550,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22004780009
2022-18020/RER	9414 CRONOPIOS SRL	02326071202	CAMERACTING - Essere attori nell'audiovisivo	99.060,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D22002870009
2022-18090/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	PERFORMART - Competenze professionali per la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi ad elevato contenuto tecnologico per le arti visive e performative	52.260,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22004220009
2022-18099/RER	205 Ecpar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	106.080,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D22002700009
				1.693.907,60		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1019/2022

Rif. PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2022-17989/RER/1	11128 MPDA Aps	TECNICO DEL SUONO SPECIALIZZATO IN POST-PRODUZIONE, MONTAGGIO ED EFFETTI SPECIALI PER IL CINEMA ED AUDIOVISIVO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SUONO	1,2,3,4
2022-18069/RER/1	8023 COM 2 SRL	Il tecnico del suono cine web tv di nuova generazione: innovazioni digitali, elaborazioni immersive e intelligenza artificiale nella produzione audio.	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SUONO	1,2,3,4

Allegato 4) Certificazioni rilasciate

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2173

Ulteriore proroga termini di presentazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;

- la Legge 3 marzo 2009, n.18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.75 del 21 giugno 2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.715 del 17/5/2021 “Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;

- n.2101 del 13/12/2021 “Approvazione Bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità - Fondo regionale disabili anno 2021” ed in particolare l’Allegato 1);

- n.946 del 13/6/2022 “Proroga termini di presentazione del bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 2101/2021”

Dato atto che per la realizzazione delle iniziative afferenti al suddetto Bando, le risorse disponibili sono pari a euro 2.500.000,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità ex Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamato il punto 5 “Modalità e termini per la presentazione delle richieste” del suddetto Bando che ha previsto per la

presentazione delle richieste di incentivo una procedura aperta a sportello definendo, nello specifico, quali termini di presentazione delle stesse richieste, dal 25/1/2022 al 30/6/2022, pena inammissibilità;

Vista la soprarichiamata propria Deliberazione n.946/2022, che ha prorogato la scadenza prevista per la presentazione delle richieste di incentivo, dal 30/6/2022 al 31/12/2022;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 14547 del 27/7/2022, ad oggetto “Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. – I provvedimento”, con la quale si è provveduto in esito all’istruttoria esperita all’approvazione di un incentivo pari a euro 45.508,42

- n. 17971 del 23/9/2022, ad oggetto “Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. – II provvedimento”, con la quale si è provveduto in esito all’istruttoria esperita sulle richieste di incentivo pervenute all’approvazione di un incentivo pari a euro 51.481,18;

- n. 19706 del 18/10/2022 “Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. – III provvedimento”, con la quale si è provveduto in esito all’istruttoria esperita sulle richieste di incentivo pervenute all’approvazione di un incentivo pari a euro 75.000,00;

Dato atto che a seguito dell’adozione delle suddette determinazioni dirigenziali n. 14547/2022, 17971/2022 e n.19706/2022 le risorse ancora disponibili per le iniziative afferenti al suddetto Bando sono pari a euro 2.328.010,40 di cui al Fondo regionale persone con disabilità ex art.19 della L.r. n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Valutato opportuno, tenuto conto delle suddette risorse finanziarie ancora disponibili, al fine di perseguire l’obiettivo prefissato nel Bando citato, ossia rendere disponibili, in via sperimentale, misure di sostegno per l’avvio di nuove imprese che vedono la presenza maggioritaria di persone con disabilità, sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori, al fine ampliare le opportunità occupazionali, di prorogare ulteriormente il suddetto termine definito dalla suddetta propria Deliberazione n.946/2022 per la presentazione delle richieste di incentivo dal 31/12/2022 al 31/12/2023;

Ritenuto di confermare in ogni altro punto quanto previsto dal suddetto Bando di cui all’Allegato 1) - parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n.2101/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n.1846/2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2276/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e

dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prorogare la scadenza prevista dalla propria Deliberazione n. 946/2022 per la presentazione delle richieste di incentivo in risposta al “Bando per il sostegno all’avvio di nuove imprese con maggioranza di lavoratori con disabilità” (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 2101/2021, fissandola al 31/12/2023;

2. di confermare in ogni altro punto quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2101/2021;

3. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

4. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2175

Approvazione terzo avviso per l'attuazione del programma GOL- Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2. PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione

del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi

previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6

agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- la Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR»;

- il Decreto n. 27 del 4/8/2021 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui sono stati accertati gli importi residui effettivi per le politiche attive delle risorse già assegnate e nella disponibilità delle Regioni, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 9/5/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard»;

- n.6 del 16/5/2022 di parziale modificazione del documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard» di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell'8/8/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n.21 del 14 ottobre 2021, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR» e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

- n.32 del 30 dicembre 2021, recante «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

- n.26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

- n.27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le «Linee Guida per lo

svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

- n.28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

- n.29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

- n.30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Viste altresì le Deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n.44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n.69 del 2/2/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- n.81 del 10/5/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.411/2018 “DGR n.1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.’ Proroga termini prima fase di attuazione”;

- n.1119/2022 “Approvazione dell’elenco delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

- n.1286/2022 “Presenza d’atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamata altresì la Determinazione dirigenziale n.22420/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamati inoltre i seguenti atti di attuazione del PAR GOL:

- la propria deliberazione n. 1133 del 4/7/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;

- la propria deliberazione n.2004 del 21/11/2022 “Assegnazione ulteriori risorse per l’attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/7/2022 “Approvazione del “Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)” - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n. 16554 del 2/9/2022 “Approvazione del “Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)” - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n.22992 del 22/11/2022 “Approvazione del “Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)” - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 81 del 10/5/2022 è stato approvato il “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)” PAR GOL;

Dato atto che il PAR GOL si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria

di sviluppo sostenibile e inclusivo;

Valutato di procedere all'approvazione, in coerenza a quanto previsto dal PAR GOL, delle procedure per selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 2 – Upskilling e nello specifico per rendere disponibile un'offerta formativa che permetta alle persone, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, che siano già beneficiarie delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'Avviso pubblico n.3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 – “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere” dell'Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, come definito nella Sezione 7 – “Criteri di ammissibilità” dell'Avviso stesso;

- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell'Avviso stesso;

Dato atto altresì che in esito alla procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire 26 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 26 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione, l'operazione che consegnerà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria, così come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell'Avviso stesso;

Dato atto in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento “Criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (“Carta”) nonché nel rispetto della Convenzione

delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione;

Ritenuto di prevedere che le risorse disponibili per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono disponibili complessivamente euro 6.986.728,00 a valere sulle risorse messe a disposizione sul PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Dato atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra citata delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le

strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R.

n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’”Avviso pubblico n.3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell’Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l’upskilling delle competenze - Percorso 2”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle misure afferenti al presente Avviso sono pari a euro 6.986.728,00 a valere sulle risorse messe a disposizione sul PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

3. di stabilire che le operazioni candidate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 – “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere” dell’Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, come definito nella Sezione 7 – “Criteri di ammissibilità” dell’Avviso stesso;

- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell’Avviso stesso;

4. di prevedere che in esito alla procedura di valutazione, così come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell’Avviso Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, le operazioni approvabili andranno a costituire 26 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 26 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l’operazione che consegnerà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

5. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta") nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

6. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate in esito all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di prevedere che con propri successivi atti verranno defi-

nite le modalità di gestione, di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni;

8. di stabilire, altresì, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di dare atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra citata delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022;

11. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

12. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Allegato 1)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2

Sommarrio

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	9
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	16
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	18
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO	19
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	22
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	39
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	40
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	42
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	42
SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	43
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	46
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	48
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	48
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	49
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'OPERAZIONE	49
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	50
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	50
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	50
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	51
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	51
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	51
SEZIONE 23. RINVIO	51
SEZIONE 24. ALLEGATI	51

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Premesse e quadro di contesto

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a proseguire nell'attuazione al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL, adottato con Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target che costituiscono i traguardi quali e quantitativi concordati dal livello nazionale con l'UE.

Si riportano Milestone e target del programma GOL:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei

- territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
 - Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
 - Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
 - Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
 - Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
 - Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
 - Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
 - Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
 - Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

1. Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Aggiornamento (Upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Riqualificazione (Reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4. Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5. Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Con Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla Regione Emilia-Romagna è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a euro 55.792.000,00.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti sono 38.040.

In attuazione del Programma, in esito ad un percorso di confronto con il partenariato socioeconomico, è stato adottato, con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022, su proposta della Giunta regionale, il Piano di Attuazione Regionale dell'Emilia-Romagna.

Il Piano attuativo regionale PAR GOL si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato

istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Le azioni e gli interventi dovranno concorrere al progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, come definito nel "Patto per il Lavoro e per il clima" condiviso dalla Regione insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche, sottoscritto a dicembre 2020: un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel delineare un nuovo progetto per la nostra regione, la prima scelta assunta dai firmatari è quella di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone e di "assegnare una nuova centralità al welfare come strumento di equità sociale e di contrasto alle diseguaglianze e nuove vulnerabilità e fragilità, rimettendo al centro le persone e le comunità. Un sistema integrato a governance pubblica attraverso un forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi, sempre più inclusivo e partecipato, in grado di far interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche dei territori in una logica di rete e sussidiarietà, di prossimità e domiciliarità".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali.

L'investimento concorre direttamente ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale" e a "raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore".

Per raggiungere tali obiettivi strategica è la capacità di progettare e rendere disponibili una qualificata componente formativa quale parte sostanziale delle misure di politica attiva del lavoro all'altezza delle grandi trasformazioni che ci attendono. Un Investimento sulle persone e sulle loro competenze che, in una strategia unitaria, permetta di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando

l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali.

Esse, in stretta connessione con il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego, costituiscono il perno dell'azione di riforma di sistema a cui il Piano d'azione regionale Gol intende dare attuazione.

In tale logica e come specificato nel PAR, la Regione si è impegnata alla completa collaborazione con le diverse strutture competenti di livello regionale e nazionale nell'ottica di valorizzare ogni sinergia, complementarietà, intersezionalità e coerenza con la Programmazione FSE+ per garantire un accesso universale alle politiche attive.

Il Piano di Attuazione dell'Emilia-Romagna del Programma GOL, elaborato nella piena adesione agli orientamenti strategici nazionali - già condivisi nel Patto per il Lavoro e per il Clima e dunque assunti a livello territoriale come prioritari - si fonda sulle logiche della Rete attiva per il lavoro e trova nell'Agenzia di comunità il soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi. Nel valorizzare specializzazione e ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono accompagnare le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati a garantire un'offerta formativa rispondente alle specificità del sistema produttivo e dei servizi, il Piano prevede che l'accesso al Programma GOL sia esclusiva responsabilità del servizio pubblico e pertanto degli operatori dei Centri per l'Impiego.

1.2 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 2 - Upskilling.

L'obiettivo specifico del presente Avviso è pertanto approvare un'offerta formativa che permetta alle persone, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, che siano già beneficiarie delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi. In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL i beneficiari sono persone che necessitano di interventi formativi *"prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze"*. In coerenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze, il Programma GOL prevede che i percorsi formativi, e pertanto anche i percorsi dedicati all'aggiornamento delle competenze:

- prevedano interventi di personalizzazione in ingresso (riconoscimento crediti o allineamento competenze);
- siano realizzati valorizzando i modelli di apprendimento duale in contesti anche laboratoriali e possano essere completati dalla formazione in contesti di lavoro attraverso tirocini extracurricolari;
- siano progettati avendo a riferimento le qualifiche professionali dei repertori regionali per garantire in esito la messa in trasparenza e validazione delle competenze attivando quanto previsto dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze nel rispetto del quadro definito dal D.lgs.13/2013.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e tiene conto delle indicazioni specifiche fornite dall'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare del presente intervento PNRR, compresa la verifica di conformità e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

1.3 Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come

riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi ai quali i Soggetti realizzatori che si candidano in risposta al presente Avviso dovranno conformarsi.

2.1 Normativa e disposizioni dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il

- superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

2.2 Normativa e disposizioni nazionali

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in

- materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
 - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari

- di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
 - Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure

amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;
- Decreto n. 27 del 04/08/2021 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui sono stati accertati gli importi residui effettivi per le politiche attive delle risorse già assegnate e nella disponibilità delle Regioni, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la

- selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
 - n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target
 - n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
 - n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
 - n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
 - n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

2.3 Normativa e disposizioni regionali

Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- n.81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.411/2018 "DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' Proroga termini prima fase di attuazione";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";
- n.1286/2022 "PresA d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Determinazioni dirigenziali:

- n. 22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accREDITati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto e dell'elenco degli organismi accREDITati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello

spettacolo”;

Richiamate inoltre gli atti di attuazione del PAR GOL:

- Delibera di Giunta regionale n. 1133 del 04/07/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3”;
- Delibera di Giunta regionale n.2004 del 21/11/2022 “Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022”;
- Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/07/2022 “Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022”;
- Determinazione dirigenziale n. 16554 del 02/09/2022 “Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022”;
- Determinazione dirigenziale n. 22992 del 22/11/2022 “Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni

TERMINE	DESCRIZIONE
	dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 2 come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso per lavoratori che necessitano per entrare/rientrare nel mercato del lavoro delle prestazioni per il lavoro e di interventi formativi caratterizzata da breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti, in quanto si rileva un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze
TIPOLOGIA DI AZIONE	Codifica delle misure formative al fine di implementarle nel sistema informativo SIFER

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022 nel PAR GOL sono stati allocati complessivamente euro 11.806.840,00 per l'attuazione delle misure formative e per il lavoro a favore delle persone del percorso 2 upskilling.

Il PAR alla tabella 5.1.6 Costo con riferimento al cluster 2 quantifica in euro 11.806.840,00 le risorse complessive e in 6.086 le persone che dovranno fruire dei percorsi programmati determinando in euro 1.940,00 il costo medio di ciascun percorso comprensivo delle prestazioni per il lavoro e delle misure formative.

Con deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che rientrano nei cluster 1, 2 e 3 ed in particolare, con riferimento al cluster 2, è stato determinato in euro 792,00 il costo medio previsto per ciascun percorso per la componente prestazioni per il lavoro.

Per quanto sopra:

- sono pari complessivamente a euro 6.986.728,00 le risorse per il finanziamento delle misure formative quale componente dei percorsi 2 upskilling a valere sul presente Avviso;
- è pari a euro 1.148,00 il costo medio delle misure formative dato il target di 6.086 percorsi 2 upskilling.

Il presente Avviso trova copertura a valere sulla dotazione finanziaria assegnata per il 2022 nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Emilia-Romagna si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti realizzatori titolari delle operazioni, gli organismi accreditati per l'ambito "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso. Resta in ogni caso che potranno essere approvate le sole operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente".

Le Operazioni potranno essere candidate da un soggetto titolare avente i requisiti sopra specificati anche in partenariato attuativo con altri organismi accreditati per l'ambito "Formazione continua e permanente" nonché con altri soggetti.

In caso di candidatura in partenariato attuativo, in fase di candidatura, dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti e pertanto, data l'impossibilità di determinazione a priori delle

quote finanziarie in capo ai diversi organismi realizzatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che per tutti i Progetti che costituiscono le Operazioni la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad organismo accreditato per l'ambito "Formazione continua e permanente" o che abbia presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore. Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente".

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015, il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica, inoltre, che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale Accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

A seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi e per l'occupazione l'"Atto d'obbligo" di cui all'Allegato 2 al presente Avviso debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Il sistema regionale di accreditamento degli enti che svolgono attività formative è definito in applicazione di quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (art. 33) e ss.mm.ii. ed è coerente con gli standard di idoneità, efficacia e di efficienza, come indicato dall'"Intesa tra il Ministero del Lavoro, e previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi".

I requisiti previsti hanno a riferimento:

- Conformità dell'organismo rispetto a requisiti giuridici;
- Affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'organismo;
- Affidabilità del legale rappresentante;
- Capacità logistiche (adeguatezza dei locali, delle aule e dei laboratori);
- Presidio, manutenzione ed aggiornamento delle competenze degli operatori;

Pertanto, le procedure per l'accreditamento e per il mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

Le procedure di accreditamento alla formazione inoltre garantiscono:

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure formative e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL completeranno il percorso di assessment nella responsabilità di un operatore di un Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibile l'offerta di misure formative a favore delle persone che in esito all'assessment sono rientrati nel cluster Percorso 2 - Upskilling.

In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL come recepito dal PAR GOL rientrano tra i beneficiari:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori andranno individuate nell'ambito della emananda riforma degli ammortizzatori sociali, identificando in particolare coloro che, seppur ancora formalmente occupati, sulla base delle causali o della durata degli strumenti risultano anche potenzialmente in transizione. A legislazione vigente, si tratta dei lavoratori di cui all'articolo 22 del decreto legislativo n. 150 del 2015, per i quali cioè sia prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);

- Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità;
- Lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi (cfr. oltre);
- Lavoratori con redditi molto bassi (working poor) - ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare, avvalendosi dell'eventuale partenariato attuativo, le misure formative, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone inviate dai soggetti privati accreditati che hanno in carico le persone e sono responsabili dell'erogazione delle prestazioni per il lavoro a loro favore nonché dai servizi pubblici per il lavoro per le persone che hanno scelto, in fase di sottoscrizione del patto di servizio, questi ultimi.

Gli organismi di formazione accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente Avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le misure formative a favore dei potenziali beneficiari rientranti nel cluster 2 che saranno inviati dai soggetti privati accreditati per il lavoro come definiti dal Programma e dal PAR GOL rientranti negli elenchi dei soggetti realizzatori le prestazioni per il lavoro approvati con determinazioni dirigenziali nn. 14192/2022, 16554/2022 e 22992/2022 in attuazione dell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 nonché dai servizi pubblici per il lavoro.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma e pertanto anche alle misure formative resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

6.2 Attività finanziabili

Come indicato nel PAR GOL la programmazione delle misure formative è su base territoriale al fine di garantire rispondenza alle specificità dei sistemi produttivi e delle imprese, in termini di fabbisogni di competenze e professionalità, nonché per contemperare la necessità di garantire prossimità nella fruizione delle opportunità e la necessità di attivare le misure collettive garantendo sostenibilità dell'investimento.

L'obiettivo specifico del presente Avviso è pertanto approvare un'offerta formativa flessibile e personalizzabile in funzione del gap tra le competenze di ciascuna persona e le competenze necessarie per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Tale gap di competenze, che determina l'ambito/area/qualifica professionale di riferimento delle misure formative da rendere disponibili, è valutato nella responsabilità dei soggetti responsabili per ciascuna persona delle prestazioni per il lavoro e rende necessaria l'attivazione di adeguate interlocuzioni, confronti e valutazioni tra questi e il soggetto realizzatore e responsabile delle misure formative.

In risposta al presente Avviso potranno essere candidate operazioni che, nell'integrazione e articolazione dei diversi progetti che le costituiscono, garantiscano alle persone beneficiarie del percorso 2. Upskilling di integrare le prestazioni per il lavoro con adeguate misure formative, delineate in esito alla skill gap analysis e alla coerente individuazione del percorso formativo più adeguato rispetto ad aspettative e opportunità, previste tra le attività della misura Orientamento specialistico.

Le persone in esito alle attività sopra descritte, e nella responsabilità del soggetto accreditato al lavoro o servizi pubblici per il lavoro, saranno inviate ai soggetti titolari delle relative e coerenti Operazioni approvate in esito al presente Avviso per la fruizione delle opportunità formative.

Pertanto, dovranno essere candidate Operazioni a valere su una sola delle 26 Azioni definite in funzione di un ambito territoriale e di un ambito formativo, come indicate al punto 6.3. In esito al presente avviso saranno pertanto approvate n. 26 Operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici tenuto conto del contesto produttivo e occupazionale di riferimento;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le risorse professionali e strumentali, le metodologie e le modalità di intervento per l'erogazione delle misure formative;
- la disponibilità di aule, laboratori e attrezzature adeguati all'erogazione delle misure per garantire la qualità della formazione riducendo costi e disagi connessi alla mobilità delle persone e per favorire la piena fruizione delle opportunità;
- le modalità organizzative, gli strumenti e le tecnologie per la didattica a distanza, qualora se ne valutasse necessario l'utilizzo;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti dei servizi pubblici o privati per il lavoro che, per ciascuna persona, sono i soggetti responsabili delle prestazioni orientative e di accompagnamento al lavoro, inclusi gli eventuali tirocini non curricolari che costituiscono una possibile

opportunità, ove valutata adeguata, per completare e arricchire la componente formativa dei percorsi individuali;

- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine sui singoli e per l'intera operazione.

Le operazioni dovranno essere articolate ricomprendendo unicamente Progetti di cui alla tipologia "C03 Formazione permanente" nel rispetto di quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL nn. 5/2022 e 6/2022.

I Progetti, come di seguito specificato, dovranno:

- essere riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche prevedendo al termine il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze unicamente per i Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità (Misura 2.A);
- non riferiti al Sistema regionale delle qualifiche unicamente per i percorsi di formazione regolamentata (Misura 2.B) e per i percorsi di formazione per la salute e sicurezza (Misura 2.C).

Le Operazioni candidate dovranno essere articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, pena la non ammissibilità.

Le Operazioni potranno, inoltre, ricomprendere Progetti riferiti alle Misure 2.B e 2.C.

In coerenza i singoli Progetti che costituiscono le Operazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche:

	Misura	cod	Tipologia di azione	Durata	UCS
2.A	Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali	C03	Formazione permanente	40 - 70 - 100 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
2.B	Percorsi di formazione regolamentata	C03	Formazione permanente	Determinata dalle disposizioni di riferimento	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
2.C	Percorsi di formazione per la salute e sicurezza d.lgs. 81/2008	C03	Formazione permanente	4 - 12 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Avviso rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale definito per ciascuna Azione alla Sezione 8. Dimensione finanziaria.

Si specifica che in fase di predisposizione della candidatura:

- per i progetti di cui alla Misura 2.A dovranno essere rispettati gli standard di durata indicati (40 ore, 70 ore, 100 ore) che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massime di servizio erogabili alla persona;
- per i progetti di cui alla Misura 2.B dovranno essere rispettate le durate previste dalle disposizioni nazionali e/o regionali di riferimento;
- per i progetti di cui alla Misura 2.C) dovranno essere rispettati i due standard di durata previsti (12 ore e 4 ore).

Resta inteso che, in attuazione e in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate nel limite del massimale previsto.

2.A Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali

Le Operazioni **dovranno** ricomprendere progetti riferiti a percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali, di cui alla Misura 2.A, pena la non ammissibilità.

Potranno essere candidati unicamente progetti riconducibili a percorsi riferiti al Repertorio delle qualifiche professionali, funzionali a supportare le persone nell'aggiornamento e incremento del proprio profilo formativo e professionale, che in esito permetteranno alle persone di vedere attestate le conoscenze e competenze in una Scheda capacità e conoscenze.

Al fine di garantire il conseguimento dei target previsti dal PAR GOL e nel rispetto di quanto disposto dal Programma GOL, si evidenzia che il target in termini di persone formate prevede che per i Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali di cui alla Misura 2.A è il beneficiario che in esito alla formazione ha acquisito una "Scheda capacità e conoscenze" debitamente repertoriata nel sistema Informativo SIFER.

La sola attestazione della frequenza non costituisce elemento sufficiente per il conseguimento del target in termini di persone formate.

Le Operazioni candidate dovranno essere costituite da progetti aventi a riferimento le qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, così come descritto al punto 6.3.

In fase di progettazione il soggetto realizzatore potrà valutare se candidare progetti riferiti a tutte o solo alcune delle qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, come descritto al punto 6.3.

Il soggetto realizzatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori qualifiche professionali non ricomprese nell'elenco definito per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento le qualifiche di Operatore Socio Sanitario, di Estetista e di Acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "SCC SRQ" ed essere individuata una specifica qualifica professionale ma non le singole unità di competenze/singole capacità e conoscenze.

Per ogni singolo progetto, e pertanto per ciascuna qualifica professionale di riferimento, dovrà essere descritto il sistema produttivo territoriale di riferimento.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*:

- 2.A.1 Percorsi brevi di aggiornamento professionalizzante di durata standard di 40 ore;
- 2.A.2 Percorsi di aggiornamento professionalizzante di durata standard di 70 ore;
- 2.A.3 Percorsi di aggiornamento professionalizzante di durata standard di 100 ore.

Le operazioni potranno essere costituite da progetti riferiti ad ogni singola qualifica e per ogni qualifica potranno essere previsti progetti riferiti a uno o a più standard di durata come sopra determinati.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di una scheda capacità e conoscenze;
- potranno prevedere quale modalità didattica attività di Project work;
- non potranno prevedere, tenuto conto della durata, ore di stage/tirocinio curricolare;

- non potranno prevedere ore di e-learning ovvero di formazione erogata a distanza asincrona strumentata.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013, dovrà essere rilasciata una Scheda capacità e conoscenze repertoriata nel sistema informativo SIFER.

È responsabilità degli organismi di formazione, per ciascun progetto effettivamente avviato e pertanto in funzione degli effettivi beneficiari e quindi del gruppo classe, garantire una progettazione di dettaglio che determini:

- all'avvio e nel corso della realizzazione, le conoscenze e capacità attese al termine in funzione delle conoscenze e competenze già possedute dai beneficiari, e pertanto dal gruppo classe, e in funzione dei risultati di apprendimento attesi al termine per sostenere l'inserimento e/o reinserimento lavorativo;
- in esito, le conoscenze e le capacità che dovranno essere formalizzate a ciascuno dei beneficiari che avranno completato il percorso al netto degli eventuali crediti formativi dei singoli.

Con riferimento alle attività di aula, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta e al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà prevedere una realizzazione in presenza anche completata e integrata dal ricorso alla formazione a distanza sincrona in funzione delle specificità dei singoli percorsi.

Il ricorso alla didattica integrata, ovvero la previsione di una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona, potrà essere previsto con la finalità di sostenere una più facile fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità alla stessa anche a tutti i beneficiari e nonché la possibilità di fruire del percorso presso la sede dell'Ente a fronte di specifica richiesta.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 8 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 8, e comunque non inferiori a 6, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

I percorsi saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della

rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

I costi connessi al servizio di formalizzazione delle capacità e conoscenza sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale.

Tutti i progetti, indipendentemente dalla qualifica professionale di riferimento, dovranno permettere alle persone di acquisire le competenze digitali adeguate al profilo di competenze tecnico professionale e pertanto all'obiettivo occupazionale atteso.

Pertanto, le competenze digitali dovranno costituire parte integrante del percorso professionalizzante.

Per ciascun progetto formativo, in funzione della qualifica professionale e delle effettive competenze digitali in accesso da parte delle persone, la progettazione formativa di dettaglio e la conseguente erogazione dovrà garantire competenze adeguate a corrispondere al fabbisogno delle imprese per affrontare le innovazioni organizzative e produttive determinate dalla transizione digitale.

La progettazione formativa, la valutazione degli apprendimenti e l'attestazione delle competenze acquisite dovrà fare riferimento alle Aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi.

2.B Percorsi di formazione regolamentata

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti di formazione regolamentata definiti in funzione degli ambiti formativi di riferimento delle Operazioni e pertanto coerenti e spendibili e funzionali all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.

I percorsi di formazione regolamentata configurano un'offerta formativa che:

- potrà completare e integrare le competenze acquisite dalle persone in esito ai percorsi di cui alla tipologia 2.A con particolare riferimento ai percorsi regolamentati finalizzati ad operare in sicurezza;

oppure

- potrà essere alternativa e pertanto fruita dalle persone in sostituzione alla formazione avente a riferimento il sistema regionale delle qualifiche di cui alla tipologia 2.A.

Al successivo punto 6.3, per ciascun Ambito formativo sono individuati i profili di formazione regolamentata che, in funzione delle specifiche degli stessi nonché delle durate previste dalle disposizioni di riferimento, potranno essere ricompresi nelle Operazioni candidate e, per ciascuno profilo, è indicata se lo stesso dovrà essere fruito unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A o se potrà intendersi come integrativo alla stessa.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno avere una durata determinata nel rispetto delle disposizioni di riferimento;
- non potranno prevedere ore di stage, project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

In fase di progettazione, per tutti i progetti, dovrà essere indicato in esito "Attestato di frequenza" fermo restando che in fase di realizzazione dovrà essere garantito il rilascio dell'attestazione effettivamente prevista per ciascun profilo regolamentato dalle relative disposizioni ("Attestato di abilitazione" o "Attestato di frequenza con verifica di apprendimento").

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con delibera di Giunta n. 2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo.

In particolare, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3:

- Agente e rappresentante di commercio:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita fino a un massimo del 50% del monte ore teorico
- Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande:
si applica la specifica regolamentazione (Accordo Stato-Regioni n. 236 del 21/12/2011, come integrato da Accordo n. 200 del 9/11/2017), per cui per le materie indicate al punto 3 dell'Accordo è vietata la formazione a distanza. L'ammontare di ore da dedicare a tali materie deve essere di almeno il 50% del monte ore complessivo.

- Formazione per operatori alimentaristi:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita per l'intera durata del percorso.
Si ricorda che in base alla disciplina di settore (delibera di Giunta regionale n. 311/2019, in particolare punto 9 dell'Allegato A) i corsi di formazione a distanza, in considerazione della loro potenziale valenza regionale, devono essere comunicati, tramite Posta Elettronica Certificata, al Servizio di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna corredati dalla seguente documentazione:
 1. Credenziali d'accesso al FAD;
 2. Relazione descrittiva delle modalità di gestione e svolgimento del corso;
 3. Curriculum del personale docente preposto.

Inoltre, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3, riconducibili al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali;
- Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE);
- Addetto alla conduzione di gru per autocarro;
- Addetto alla conduzione di gru a torre;
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo;
- Addetto alla conduzione di gru mobili;
- Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli;
- Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo;
- Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto;
- Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza;
- Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza;

si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-bis "Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro" del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: "Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."

Per i percorsi di formazione regolamentata il soggetto realizzatore dovrà garantire il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di riferimento e pertanto dovranno essere progettati nel rispetto degli standard formativi e di durata previsti per ciascuna.

Per tutti i Progetti di formazione regolamentata l'approvazione delle Operazioni che li ricomprendono costituisce autorizzazione all'erogazione indipendentemente dalle caratteristiche del soggetto realizzatore (rientranti o meno tra i soggetti individuati quali soggetti erogatori ope legis dalle disposizioni di riferimento), sia esso il titolare o un partner attuatore.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 8 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 8, e comunque non inferiori a 6, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

Resta che per le attività regolamentate per le quali le disposizioni vigenti prevedono un rapporto massimo predeterminato tra n. allievi e n. di docenti dovranno essere avviate nel rispetto di tali indicazioni e pertanto potranno essere avviati con il numero minimo di partecipanti riferiti ad un solo docente.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di stage, project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, contenente le attività eseguite ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL. Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti

formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.

2.C Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti finalizzati a permettere la fruizione di percorsi formativi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione è pertanto finalizzata a sostenere le persone ad accedere nei contesti di impresa in condizioni di sicurezza sia per le esperienze formative - tirocini extra curricolare - sia per il successivo inserimento lavorativo.

La formazione per la salute e sicurezza, laddove necessaria, dovrà essere integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi di cui alla Misure **2.A e 2.B** ovvero alla formazione finalizzata all'adeguamento delle competenze professionalizzanti.

Potranno essere candidati per tutte le Operazioni, indipendentemente dall'Azione di riferimento ovvero dell'ambito formativo definito in funzione dei sistemi di impresa di riferimento:

- 2.C.1 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio medio della durata di 12 ore;
- 2.C.2 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio specifico della durata di 4 ore.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di frequenza";
- non potranno prevedere ore di stage, project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona in base alle disposizioni di cui all'art. 9-bis "*Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro*" del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: "*Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra*

lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."

I percorsi e pertanto i Progetti potranno essere avviati con un numero minimo di 4 partecipanti.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di stage, project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

6.3 Azioni e attività candidabili: ambiti formativi e ambiti territoriali

Le operazioni dovranno essere candidate, come già specificato al punto 6.2, a valere su una sola delle 26 Azioni determinate in funzione di un ambito territoriale e un ambito formativo. In esito al presente Avviso saranno approvate n. 26 operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno essere articolate in Progetti coerentemente a quanto specificato al punto 6.2 con riferimento alle tre Misure 2.A, 2.B e 2.C.

Sono definiti **6 Ambiti territoriali** di riferimento: ciascuna operazione dovrà avere a riferimento un solo ambito e in particolare l'Operazione candidata dovrà rendere disponibile un'offerta formativa accessibile, fruibile e prossima per l'intero ambito territoriale di riferimento:

- Ambito Parma - Piacenza
- Ambito Reggio Emilia - Modena
- Ambito Bologna
- Ambito Ravenna - Ferrara
- Ambito Rimini - Forlì Cesena
- Ambito intero territorio regionale

Sono, altresì, definiti **6 Ambiti formativi** intesi come potenziale offerta determinata in funzione di competenze spendibili nei relativi sistemi economici di riferimento: ciascuna operazione, nella articolazione in Progetti afferenti alle tre Misure (2.A, 2.B e 2.C), dovrà rendere disponibile un'offerta potenzialmente attivabile in funzione della effettiva domanda di aggiornamento/adeguamento delle competenze già possedute dalle persone funzionale all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro:

- Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
- Edilizia, costruzioni e impiantistica
- Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
- Gestione d'impresa e servizi
- Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
- Tessile, abbigliamento e calzature

Di seguito, per ciascun ambito formativo, sono elencate le qualifiche professionali che potranno essere il riferimento per la progettazione dei Percorsi di cui alla Misura 2.A e i profili regolamentati di cui alla Misura 2.B. Con riferimento a questi ultimi è specificato se gli stessi potranno essere fruiti dalle persone anche a completamento dei percorsi di cui alla Misura 2.A o se potranno - per obiettivi, durata e spendibilità - essere fruiti unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A.

AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA E MANUTENZIONE VERDE	
Area professionale	Qualifica professionale
PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
	TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI CARNI
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO	OPERATORE FORESTALE
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	GIARDINIERE
	TECNICO DEL VERDE
	OPERATORE DEL VERDE
Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A

EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA	
Area professionale	Qualifica professionale
INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE	OPERATORE AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE
	TECNICO EDILE
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ARREDAMENTI E COMPONENTI IN LEGNO	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL LEGNO
SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	OPERATORE DEL LEGNO
	TECNICO NELLE SOLUZIONI ENERGETICHE SISTEMA EDIFICIO IMPIANTO
	TECNICO NEL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI
	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru per autocarro	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru a torre	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru mobili	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto	Alternativa a Misura 2.A
Conduttore di impianti termici	Alternativa a Misura 2.A
Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A

MECCANICA, AUTOMAZIONE E ALTRO MANIFATTURIERO E SERVIZI CORRELATI	
Area professionale	Qualifica professionale
AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA
	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	TECNICO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA CHIMICA OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIE PLASTICHE	OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	CONSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
	DISEGNATORE MECCANICO
	PROGETTISTA MECCANICO
	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI	OPERATORE DI LINEA/IMPIANTI CERAMICI
Profilo regolamentato	
Modalità fruizione	
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A

GESTIONE D'IMPRESA E SERVIZI	
Area professionale	Qualifica professionale
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
	TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI
	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	TECNICO DEGLI ACQUISTI E APPROVVIGIONAMENTI
MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO DI RETI INFORMATICHE
	TECNICO NEI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE
	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI

COMMERCIO, TURISMO, RISTORAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA	
Area professionale	Qualifica professionale
MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
	OPERATORE ALLE VENDITE
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE

EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE TERMALE
	ANIMATORE SOCIALE
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO
	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Agente e rappresentante di commercio	Alternativo a Misura 2.A
Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande	Alternativo a Misura 2.A
Formazione per operatori alimentaristi	Integrativa a Misura 2.A

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	
Area professionale	Qualifica professionale
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	OPERATORE DELLE CALZATURE
	MODELLISTA CALZATURIERO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MAGLIERIA
	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA
	TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO

Di seguito si elencano le **26 Azioni** previste dal presente Avviso e relativi ambiti territoriali e formativi.

Ambito territoriale	Azione	Ambito formativo
Parma - Piacenza	1	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	2	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	3	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	4	Gestione d'impresa e servizi
	5	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Reggio Emilia - Modena	6	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	7	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	8	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	9	Gestione d'impresa e servizi
	10	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Bologna	11	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	12	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	13	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	14	Gestione d'impresa e servizi
	15	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
	16	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde

Ravenna - Ferrara	17	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	18	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	19	Gestione d'impresa e servizi
	20	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Rimini - Forlì Cesena	21	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	22	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	23	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	24	Gestione d'impresa e servizi
Intero territorio regionale	25	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
	26	Tessile, abbigliamento e calzature

SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle candidature presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza di requisiti formali. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

In particolare, le operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono ritenute ammissibili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui alla Sezione 5 che si intende pertanto qui integralmente richiamata;
- candidate con riferimento ad una sola Azione, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da Sezione 10;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni risultate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione come specificato nella Sezione 11.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il presente terzo Avviso, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 2 - upskilling.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare, come specificato nella Sezione 4.

In attuazione di quanto previsto nel PAR GOL e come specificato alla Sezione 4 la dotazione complessiva è pari a euro 6.986.728,00.

Tenuto conto di quanto sopra e dei target previsti dal PAR GOL ed in particolare della tabella 5.1.6, di seguito si riporta per ciascuna azione, corrispondente al relativo ambito territoriale e ambito formativo, la dotazione finanziaria e il relativo target di riferimento.

Azione			Risorse	Target
1	Parma - Piacenza	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	195.823,00	171
2	Parma - Piacenza	Edilizia, costruzioni e impiantistica	195.823,00	171
3	Parma - Piacenza	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	195.823,00	171
4	Parma - Piacenza	Gestione d'impresa e servizi	195.823,00	171
5	Parma - Piacenza	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	195.823,00	171
6	Reggio Emilia - Modena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	364.068,00	317
7	Reggio Emilia - Modena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	364.068,00	317
8	Reggio Emilia - Modena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	364.068,00	317
9	Reggio Emilia - Modena	Gestione d'impresa e servizi	364.068,00	317
10	Reggio Emilia - Modena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	364.068,00	317
11	Bologna	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	293.821,00	256
12	Bologna	Edilizia, costruzioni e impiantistica	293.821,00	256

13	Bologna	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	293.821,00	256
14	Bologna	Gestione d'impresa e servizi	293.821,00	256
15	Bologna	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	293.821,00	256
16	Ravenna - Ferrara	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	231.727,00	202
17	Ravenna - Ferrara	Edilizia, costruzioni e impiantistica	231.727,00	202
18	Ravenna - Ferrara	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	231.727,00	202
19	Ravenna - Ferrara	Gestione d'impresa e servizi	231.727,00	202
20	Ravenna - Ferrara	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	231.727,00	202
21	Rimini - Forlì Cesena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	261.907,00	228
22	Rimini - Forlì Cesena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	261.907,00	228
23	Rimini - Forlì Cesena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	261.907,00	228
24	Rimini - Forlì Cesena	Gestione d'impresa e servizi	261.907,00	228
25	Rimini - Forlì Cesena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	261.907,00	228
26	Intero territorio regionale	Tessile, abbigliamento e calzature	249.998,00	216
Totale			6.986.728,00	6.086

Pertanto, ciascun soggetto realizzatore in risposta al presente Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare ciascuna Operazione con riferimento ad una sola azione.

Le Operazioni si intendono avviate con l'avvio ovvero l'erogazione della prima ora di corso di almeno un Progetto che la costituisce.

Le Operazioni potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

A riguardo, si precisa che le misure dovranno essere erogate nel rispetto della durata massima dei programmi di 6 mesi come determinata per il cluster 2 nell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta n.1133/2022, fermo restando quanto già previsto nello stesso Avviso ed in particolare che tali durate si intendono automaticamente prorogate per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini extra curricolari già avviati alla scadenza sopra indicata.

Con successivo atto di Giunta regionale saranno definiti i meccanismi sanzionatori volti a garantire il raggiungimento dei target e milestone, di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Pertanto, sulla stessa Operazione non potranno essere riconosciuti costi aggiuntivi, ancorché ammissibili, a favore dei soggetti realizzatori rispetto all'assegnazione finanziaria complessiva per il numero di beneficiari totali assegnato.

L'impegno dei soggetti realizzatori è pertanto di conseguire, il target attribuito nel rispetto delle assegnazioni finanziarie a suo favore costituito dal numero complessivo di persone formate ovvero che in esito abbiano acquisito una "Scheda capacità e conoscenze" debitamente repertoriata nel sistema Informativo SIFER per i percorsi di cui alla Misura 2.A. Per tali percorsi la sola attestazione della frequenza non costituisce elemento sufficiente per il conseguimento del target in termini di persone formate.

Per i percorsi di formazione regolamentata (Misura 2.B) e per i percorsi di formazione per la salute e sicurezza (Misura 2.C) si richiama integralmente quanto specificato alla Sezione 6. Punto 6.2 Attività finanziabili.

A seguito della presentazione delle operazioni, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite alla Sezione 10, si procederà all'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle operazioni candidate con le modalità e procedure descritte nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità e nella Sezione 11 - Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato c) "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" alla delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022 così come modificato con deliberazione n. 6/2022. Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori saranno disposte con successivo atto nel rispetto delle disposizioni nazionali.

SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica non oltre le ore 12.00 del 26/01/2023, pena la non ammissibilità.

L'applicativo web prevede che per ciascuna proposta siano inseriti i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore proponente, obiettivi di progetto, i progetti attivabili, il finanziamento pubblico richiesto, l'indicazione del referente di progetto.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica

prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che la richiesta di finanziamento deve essere completa degli allegati nella stessa richiamati, in quanto parti integranti della richiesta stessa, che sono generati automaticamente dal Sistema informativo ed in particolare:

- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999 e alla legge antimafia D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Unitamente alla richiesta di finanziamento, completa dell'allegato soprariportato, il soggetto titolare delle operazioni candidate dovrà trasmettere la seguente ulteriore documentazione, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura, di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- la "Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali", debitamente firmata, di cui Allegato 3 al presente Avviso.

Inoltre, in caso di candidatura in partenariato attuativo come specificato alla Sezione 5, l'Accordo di Partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Come specificato alla Sezione 7, le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione. La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

I criteri, sottocriteri e relativi pesi per la selezione delle Operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono i criteri di selezione previsti per le procedure di avviso pubblico di chiamata per la selezione e il finanziamento di opportunità dirette alle persone a valere sulle risorse di cui alla Priorità 1 - Occupazione - Regolamento (UE) 2021/1057.

I criteri di selezione sono stati definiti dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ assumendo i principi orizzontali previsti all'articolo 9 - Principi orizzontali del Regolamento (UE) 1060/2021 nonché i principi e gli altri aspetti generali richiamati e individuati al considerando 6 e all'art. 73 dello stesso Regolamento (UE) 1060/2021 così come agli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 2021/1057, quali elementi di carattere generale di cui tener conto e quindi assicurarne il rispetto in maniera trasversale a livello di Programma e nelle pertinenti procedure di selezione.

Pertanto, le operazioni saranno selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto al Programma e al PAR GOL e con quanto previsto dal presente avviso	1-10	10	operazione
	1.2	Coerenza, completezza e rispondenza dell'operazione rispetto all'ambito formativo e territoriale di riferimento e adeguatezza delle motivazioni che ne sostengono l'articolazione	1-10	10	operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con i servizi per il lavoro- pubblici e/o privati - a garanzia dell'unitarietà dei percorsi delle persone	1-10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità organizzative e gestionali e delle professionalità impegnate nelle diverse fasi di presidio e valutazione dell'Operazione	1-10	10	operazione

	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione agli obiettivi formativi attesi e alle caratteristiche dei destinatari nonché delle motivazioni a supporto per i soli progetti riferiti a qualifiche aggiuntive	1-10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle risorse professionali impegnate nella progettazione di dettaglio, erogazione e valutazione delle attività formative	1-10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica	1-10	10	operazione
	3.2	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	1-10	10	operazione
	3.3	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione	1-10	10	operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le operazioni saranno approvabili se sarà approvabile almeno un progetto di cui alla Misura 2.A "Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali".

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione. Il punteggio delle operazioni non approvabili è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Le operazioni approvabili andranno a costituire 26 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità del presente Avviso, saranno approvate 26 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria.

Potranno essere approvate le operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente".

Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente".

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI

Dalla approvazione delle Operazioni e per tutta la durata dell'incarico e pertanto fino alla conclusione delle stesse e pertanto fino alla conclusione di tutti i percorsi delle persone, i soggetti realizzatori si impegnano a:

- Avviare le attività a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- Presentare la rendicontazione dei costi maturati tenuto conto che le misure sono finanziate ricorrendo alle opzioni semplificate in materia di costi;
- Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il sistema informativo con tutta documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements" garantendo

all'amministrazione regionale il monitoraggio, alla luce della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto realizzatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);

- Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Si specifica in particolare che tra i beneficiari del Cluster 2 del Programma GOL possono rientrare anche persone beneficiarie di NASPI e DIS-COLL. A queste si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio.

Le fonti normative sono rintracciabili nell'art. 21 del D.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL. Vi sono poi varie fonti che regolamentano puntualmente le procedure di applicazione di tali regimi di condizionalità, tra cui la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2016 n. 39/0003374 sui giustificati motivi e la Deliberazione n. 54 del 2 dicembre 2019 del Comitato per i ricorsi di condizionalità istituito presso ANPAL che indica i criteri di convocazione per i percettori di NASPI e DIS-COLL.

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atta a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal patto nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Le disposizioni nel merito saranno approvate contestualmente all'atto di approvazione delle Operazioni candidate sul presente Avviso.

SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it).

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione - competenze digitali;
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le modalità operative di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese saranno disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni nonché i termini per la presentazione di domande di rimborso e la documentazione da presentare per la rendicontazione delle spese.

Tali modalità saranno definite al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni

altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Eventuali atti saranno adeguatamente pubblicizzati e saranno pubblicati all'indirizzo <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/piano-attuativo-regionale-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'OPERAZIONE

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno essere disposte, con atto di Giunta regionale, modifiche delle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento al solo fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti realizzatori con riferimento alle Operazioni approvate:

- non potranno richiedere modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso;
- potranno richiedere modifiche progettuali, unicamente finalizzate a garantire l'efficacia e rispondenza del servizio nei limiti e nel rispetto e con le modalità specificate alla Sezione 6.;
- potranno richiedere modifiche all'eventuale partenariato attuativo dell'operazione.

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

Con successivo atto di Giunta regionale saranno approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno a riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico

degli interventi (art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 *"Obblighi di comunicazione a livello di progetto"*

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Piano e Programma di riferimento.

SEZIONE 24. ALLEGATI

Allegato 1 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 2 - Atto d'obbligo *(da inviare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni come specificato alla Sezione 5)*

Allegato 3 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*



ALLEGATO 1

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

**Presentazione di operazioni per rendere disponibili
misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2**

La/Il sottoscritto/a _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza¹ di _____, con
sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura

5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso pubblico e di sottoporre alla Regione Emilia-Romagna le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti alla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR²;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Emilia-Romagna, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, dalla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e dalle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

² Ad esempio, utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).



ALLEGATO 2)

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LE OPERAZIONI:

– RIF. PA. _____ CUP _____

Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2
- la Deliberazione della Giunta regionale n. deldi approvazione dell'Operazione presentata in esito delle procedure di istruttoria di ammissibilità e valutazione ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 e 11 del suddetto Avviso pubblico;
- l'atto di finanziamento dell' Operazione approvata di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 5 dell'Avviso pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (...) il giorno e residente in cap Comune

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore
(cod.....) via cap Comune di (...)

quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato 2) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" fino ad un importo massimo di Euro, eventualmente rideterminato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso, destinato al finanziamento dei percorsi formativi così come declinati e dettagliati nella Sezione 6.2 dell'Avviso e nell' Operazione presentata sull'applicativo SIFER:

- rif. P.A. n...e CUP n.....

Dichiara di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e s.m.i., recante disposizioni in materia di gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (di seguito D.G.R. n. 1298/2015) e secondo i termini di approvazione come da "Scheda dati di approvazione".

Art. 2

Termini di attuazione delle Operazioni

Le attività, indicate dettagliatamente nelle Operazioni, potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle stesse operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'atto di approvazione delle operazioni ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso.

Art. 3

Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del

- Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
 - ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
 - assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
 - rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
 - comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
 - a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nella Sezione 8 dell'Avviso;
 - a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022 e di cui alla D.G.R. n. 54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
 - ad adottare il sistema informativo SIFER finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e a caricare i dati nel suddetto sistema;
 - a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale SIFER;
 - documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
 - a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR,

del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso, inserendo nel sistema informativo SIFER i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR¹;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Emilia-Romagna riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Emilia-Romagna e per tutta la durata delle Operazioni;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Emilia-Romagna sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure

¹ utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Emilia-Romagna in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella prima giornata di attività;

Inoltre, al fine di escludere per l'Operazione il rischio di doppio finanziamento il soggetto realizzatore responsabile delle operazioni GARANTISCE che le Operazioni, non saranno sostenute, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione per gli stessi costi e si IMPEGNA a:

- rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale.
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo SIFER e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna Operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informativo SIFER, le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna comprensive della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Regione Emilia-Romagna e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico e delle procedure di campionamento in uso, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e le modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso

ART. 6

Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Emilia-Romagna a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle Operazioni, tutte le comunicazioni con la Regione Emilia-Romagna devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il soggetto realizzatore DICHIARA di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati e nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati;
- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e

- giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;
- a seguito della concessione del finanziamento il Soggetto Realizzatore che rappresento è stato inserito nell'Elenco dei Beneficiari pubblicato dalla Pubblica Amministrazione in indirizzo (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

SI IMPEGNA altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).



Allegato 3)

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.emilia-romagna.it e <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del

6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto Attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;

- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, con sede in: Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127, è il **Titolare del trattamento**¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al presente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione”

Paragrafo 2) lett d)

“ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione”*

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica

previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Emilia-Romagna.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal Titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²⁾

² Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 2176

Approvazione quarto avviso per l'attuazione del programma GOL- Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il disposit-

tivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;

- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 9/5/2022 di approvazione tra le altre all’allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;

- n.6 del 16/5/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell’8/8/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 21 del 14 ottobre 2021, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

- n. 32 del 30 dicembre 2021, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

- n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target

- n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

- n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

- n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

- n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1/8/2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le Deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n.44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 69 del 2/2/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- n. 81 del 10/5/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n.411/2018 “DGR n.1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii’ Proroga termini prima fase di attuazione”;

- n. 1119/2022 “Approvazione dell’elenco delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Richiamata, altresì, la Determinazione dirigenziale n.22420/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui

alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamati, inoltre, i seguenti atti di attuazione del PAR GOL:

- la propria deliberazione n. 1133 del 4/7/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;

- la propria deliberazione n.2004 del 21/11/2022 “Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/7/2022 “Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n. 16554 del 2/9/2022 “Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

- la Determinazione dirigenziale n. 22992 del 22/11/2022 “Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”.

Richiamati, inoltre, i seguenti atti di attuazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 ed in particolare le proprie deliberazioni:

- n.909/2022 “Adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

- n.1286/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Dato atto che il Programma FSE+ evidenzia l'impegno della Regione a garantire la piena collaborazione con le strutture competenti per l'attuazione del PNRR, per evitare il sovrapporsi degli interventi e individuare strategie comuni in grado di migliorare gli impatti dei singoli Programmi, promuovere la massima partecipazione alle opportunità e garantire la continuità delle politiche valorizzando:

- la sinergia con gli interventi finanziati sul PNRR/PN, evidenziando gli elementi che rafforzino e qualificano la realizzazione e gli esiti della programmazione territoriale;

- la complementarità e intersezionalità degli interventi, per ampliare le platee dei destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali;

- la coerenza degli interventi, convergendo sugli stessi obiettivi rendendo disponibili azioni per incrementare gli impatti attesi

Preso atto che con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/5/2022 è stato approvato il “Piano Regionale di

Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)” PAR GOL;

Dato atto che il “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)” approvato con la suddetta deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81, di seguito PAR GOL, si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo;

Considerato che il PAR GOL ha previsto che la componente formativa da rendere disponibile alle persone che in esito all'assessment rientreranno nel Cluster 3 – reskilling, siano finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'”Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 – “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere” dell'Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, come definito nella Sezione 7 – “Criteri di ammissibilità” dell'Avviso stesso

- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell'Avviso stesso;

Dato atto altresì che in esito alla suddetta procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che consegnerà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria, così come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell'Avviso stesso;

Dato atto in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale

del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta") nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

Ritenuto di prevedere che le risorse disponibili per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono complessivamente pari ad euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

Dato atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra citata delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 e dal Programma FSE+ 2021/27;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli stru-

menti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo

modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’Avviso pubblico n. 4 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell’Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle misure afferenti al presente Avviso sono pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale;

3. di stabilire che le operazioni candidate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 – “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere” dell’Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, come definito nella Sezione 7 – “Criteri di ammissibilità” dell’Avviso stesso;

- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto nella fase di pre-istruttoria

tecnica di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell’Avviso stesso;

4. di prevedere che in esito alla procedura di valutazione, così come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature” dell’Avviso Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l’operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

5. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento “Criteri di selezione” approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea (“Carta”) nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione;

6. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate in esito all’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di prevedere che con propri successivi atti verranno definite le modalità di gestione, di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico

co-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di dare atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra

citata delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e dal Programma FSE+ 2021/27;

11. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

12. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>



Allegato 1)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3

PR FSE+ 2021/2027

Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a)

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	10
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	16
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	18
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO	19
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	21
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	41
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	42
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	45
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	45
SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	46
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	49
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	51
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	52
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	52
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'OPERAZIONE	52
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	53
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	53
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	53
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	54
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	54
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	54
SEZIONE 23. RINVIO	54
SEZIONE 24. ALLEGATI	55

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Premesse e quadro di contesto

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a proseguire nell'attuazione al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL, adottato con Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, nella complementarità e non sovrapposizione con il Programma Regionale FSE+ ed in particolare con quanto previsto a valere sulla Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target che costituiscono i traguardi quali e quantitativi concordati dal livello nazionale con l'UE.

Si riportano Milestone e target del programma GOL:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

1. Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Aggiornamento (Upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Riqualificazione (Reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4. Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5. Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Con il sopra citato Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla Regione Emilia-Romagna è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a euro 55.792.000,00.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti sono 38.040.

In attuazione del Programma, in esito ad un percorso di confronto con il partenariato socioeconomico, è stato adottato, con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022, su proposta della Giunta regionale, il Piano di Attuazione Regionale dell'Emilia-Romagna.

Il Piano attuativo regionale PAR GOL si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato

istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Le azioni e gli interventi dovranno concorrere al progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, come definito nel "Patto per il Lavoro e per il clima" condiviso dalla Regione insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche, sottoscritto a dicembre 2020: un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel delineare un nuovo progetto per la nostra regione, la prima scelta assunta dai firmatari è quella di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone e di "assegnare una nuova centralità al welfare come strumento di equità sociale e di contrasto alle diseguaglianze e nuove vulnerabilità e fragilità, rimettendo al centro le persone e le comunità. Un sistema integrato a governance pubblica attraverso un forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi, sempre più inclusivo e partecipato, in grado di far interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche dei territori in una logica di rete e sussidiarietà, di prossimità e domiciliarità".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali.

L'investimento concorre direttamente ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale" e a "raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore".

Per raggiungere tali obiettivi strategica è la capacità di progettare e rendere disponibili una qualificata componente formativa quale parte sostanziale delle misure di politica attiva del lavoro all'altezza delle grandi trasformazioni che ci attendono. Un Investimento sulle persone e sulle loro competenze che, in una strategia unitaria, permetta di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando

l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali.

In tale logica e come specificato nel PAR, la Regione si è impegnata alla completa collaborazione con le diverse strutture competenti di livello regionale e nazionale nell'ottica di valorizzare ogni sinergia, complementarità, intersezionalità e coerenza con la Programmazione FSE+ per garantire un accesso universale alle politiche attive.

Il Piano di Attuazione dell'Emilia-Romagna del Programma GOL, elaborato nella piena adesione agli orientamenti strategici nazionali - già condivisi nel Patto per il Lavoro e per il Clima e dunque assunti a livello territoriale come prioritari - si fonda sulle logiche della Rete attiva per il lavoro e trova nell'Agenzia di comunità il soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi. Nel valorizzare specializzazione e ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono accompagnare le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati a garantire un'offerta formativa rispondente alle specificità del sistema produttivo e dei servizi, il Piano prevede che l'accesso al Programma GOL sia esclusiva responsabilità del servizio pubblico e pertanto degli operatori dei Centri per l'Impiego.

Il Piano di Attuazione dell'Emilia-Romagna ha previsto che concorrano al conseguimento degli obiettivi attesi oltre alle risorse assegnate con il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pari a euro 55.792.000,00 anche le risorse di cui al PR FSE+.

In particolare, il PAR ha previsto che la componente formativa da rendere disponibile alle persone che in esito all'assessment rientreranno nel Cluster 3 - reskilling siano finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Il PR FSE+, nell'ambito della priorità 1 obiettivo specifico a), evidenzia l'impegno a *"proseguire e rafforzare le politiche rivolte alle persone disoccupate, con particolare attenzione ai disoccupati di lunga durata e ai soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, rendendo disponibili misure formative per l'innalzamento delle competenze delle persone in risposta ai fabbisogni del tessuto produttivo al fine di ridurre il divario tra competenze possedute e competenze richieste dal mercato e potenziando le prestazioni per l'inserimento lavorativo"* individuando tra le misure da finanziare

l'offerta di "formazione flessibile, personalizzabile e strettamente integrata con le misure per l'accompagnamento al lavoro e l'avvio di lavoro autonomo per permettere alle persone di acquisire conoscenze e competenze trasversali e di base, con particolare riferimento alle competenze green e digitali nonché riferite alla blue economy, nonché competenze tecniche e professionali rispondenti alla domanda espressa dalle imprese delle filiere produttive regionali".

Il PR FSE+ si inserisce nelle priorità dell'Accordo di Partenariato, risponde alle sfide indicate nelle raccomandazioni specifiche paese 2020 e nell'Allegato D al Country Report 2019 e agisce in sinergia e complementarità con i principali programmi e fondi comunitari a gestione diretta e indiretta, e nazionali, come indicato al punto 2.2 dell'Accordo di Partenariato, e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Programma FSE+ evidenzia l'impegno della Regione a garantire la piena collaborazione con le strutture competenti per l'attuazione del PNRR, per evitare il sovrapporsi degli interventi e individuare strategie comuni in grado di migliorare gli impatti dei singoli Programmi, promuovere la massima partecipazione alle opportunità e garantire la continuità delle politiche valorizzando:

- la sinergia con gli interventi finanziati sul PNRR/PN, evidenziando gli elementi che rafforzino e qualificano la realizzazione e gli esiti della programmazione territoriale;
- la complementarità e intersezionalità degli interventi, per ampliare le platee dei destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali;
- la coerenza degli interventi, convergendo sugli stessi obiettivi rendendo disponibili azioni per incrementare gli impatti attesi.

1.2 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 3 - Reskilling.

L'obiettivo specifico è pertanto selezionare e finanziare un'offerta formativa che permetta alle persone, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, che siano già beneficiarie delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi. In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL i beneficiari sono persone che necessitano di *"una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato: in questo caso la formazione professionalizzante è generalmente caratterizzata da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e possono prevedersi anche interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali."*

In coerenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze, il Programma GOL prevede che i percorsi formativi, e pertanto anche i percorsi dedicati alla qualificazione delle competenze e delle professionalità:

- prevedano interventi di personalizzazione in ingresso (riconoscimento crediti o allineamento competenze);
- siano realizzati valorizzando i modelli di apprendimento duale in contesti di impresa e contesti laboratoriali e possano essere completati dalla formazione in contesti di lavoro attraverso tirocini extracurricolari;
- siano progettati avendo a riferimento le qualifiche professionali dei repertori regionali per garantire in esito la certificazione delle competenze attivando quanto previsto dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze nel rispetto del quadro definito dal D.lgs.13/2013.

1.3 Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi ai quali i Soggetti realizzatori che si candidano in risposta al presente Avviso dovranno conformarsi.

2.1 Normativa e disposizioni dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

2.2 Normativa e disposizioni nazionali

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi

- dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
 - Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";

- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target
- n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

2.3 Normativa e disposizioni regionali

Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.411/2018 "DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' Proroga termini prima fase di attuazione";

- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";
- n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Determinazioni dirigenziali:

- n.22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n.15248 del 4 agosto e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre gli atti di attuazione del PAR GOL:

- Delibera di Giunta regionale n. 1133 del 04/07/2022 "Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;
- Delibera di Giunta regionale n.2004 del 21/11/2022 "Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/07/2022 "Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 16554 del 02/09/2022 "Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 22992 del 22/11/2022 "Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022".

Richiamate inoltre gli atti di attuazione del PR FSE+ ed in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.909/2022 "Adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia Romagna";
- n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi".

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.

TERMINE	DESCRIZIONE
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 2 come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
RESKILLING	Percorso per lavoratori che necessitano, per entrare/rientrare nel mercato del lavoro, delle

TERMINE	DESCRIZIONE
	prestazioni per il lavoro e di interventi formativi per l'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.
TIPOLOGIA DI AZIONE	Codifica delle misure formative al fine di implementarle nel sistema informativo SIFER

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il PAR GOL, alla tabella 5.1.6 prevede una dotazione complessiva di euro 21.150.240 per il finanziamento dei percorsi a favore delle persone che in esito all'assessment rientrano nel cluster 3 reskilling di cui:

- euro 4.439.268,00 a valere sulle risorse del PNRR per la componente prestazioni per il lavoro.
- euro 16.710.972,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ per la componente formazione.

La stessa tabella quantifica in:

- 3.804 il numero dei percorsi programmati per il cluster 3;
- euro 5.560,00 il costo medio di ciascun percorso;
- euro 4.393,00 il costo medio della componente formazione a valere sulle risorse del FSE+;
- euro 1.167,00 il costo medio della componente prestazioni per il lavoro a valere sulle risorse PNRR.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che rientrano nei cluster 1, 2 e 3 ed in particolare, con riferimento al cluster 3, è stato confermato in euro 1.167,00 il costo medio previsto per ciascun percorso per la componente prestazioni per il lavoro.

Al fine di garantire il rispetto del target del numero di percorsi pari a 3.804 nonché il costo medio per ciascun percorso della componente formativa pari a euro 4.393,00 e di valorizzare tra le opportunità rese disponibili alle persone l'offerta costituita dai percorsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, data la durata dello stesso pari a 1.000 ore a fronte di una durata per tutti gli altri percorsi riferiti al repertorio delle qualifiche regionali compresa tra le 151 e le 600 ore, si rende opportuno prevedere una ulteriore allocazione di risorse di cui al FSE+ pari a euro 525.238,00.

Per quanto sopra il presente Avviso ha una dotazione complessiva pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi

svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti realizzatori titolari delle operazioni, gli organismi accreditati per l'ambito "Formazione superiore" ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso. Resta in ogni caso che potranno essere approvate le sole operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione superiore".

Le Operazioni potranno essere candidate da un soggetto titolare avente i requisiti sopra specificati anche in partenariato attuativo con altri organismi accreditati per l'ambito "Formazione superiore" nonché con altri soggetti.

I soggetti accreditati dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013; in particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

In caso di candidatura in partenariato attuativo, in fase di candidatura dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti e pertanto, data l'impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi organismi realizzatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che per tutti i Progetti che costituiscono le Operazioni la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un organismo accreditato per l'ambito "Formazione superiore" o che abbia presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore. Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione superiore".

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento,

tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015, il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica, inoltre, che ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

A seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi e per l'occupazione l'"Atto d'obbligo" di cui all'Allegato 2 al presente Avviso debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Il sistema regionale di accreditamento degli enti che svolgono attività formative è definito in applicazione di quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (art. 33) e ss.mm.ii. ed è coerente con gli standard di idoneità, efficacia e di efficienza, come indicato dall' "Intesa tra il Ministero del Lavoro, e previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi".

I requisiti previsti hanno a riferimento:

- Conformità dell'organismo rispetto a requisiti giuridici;
- Affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'organismo;
- Affidabilità del legale rappresentante;
- Capacità logistiche (adeguatezza dei locali, delle aule e dei laboratori);
- Presidio, manutenzione ed aggiornamento delle competenze degli operatori;

Pertanto, le procedure per l'accREDITAMENTO e per il mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

Le procedure di accREDITAMENTO alla formazione inoltre garantiscono:

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure formative, e le loro caratteristiche, sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL completeranno il percorso di assessment nella responsabilità di un operatore di un Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibile l'offerta di misure formative a favore delle persone che in esito all'assessment sono rientrati nel cluster Percorso 3 - Reskilling.

In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL come recepito dal PAR GOL rientrano tra i beneficiari:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori andranno individuate nell'ambito della emananda riforma degli ammortizzatori sociali, identificando in particolare coloro che, seppur ancora formalmente occupati, sulla base delle causali o della durata degli strumenti risultano anche potenzialmente in transizione. A legislazione vigente, si tratta dei lavoratori di cui all'articolo 22 del decreto legislativo n. 150 del 2015, per i quali cioè sia prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità;
- Lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi (cfr. oltre);
- Lavoratori con redditi molto bassi (working poor) - ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare, avvalendosi dell'eventuale partenariato attuativo, le misure formative, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone inviate dai soggetti privati accreditati che hanno in carico le persone e sono responsabili dell'erogazione delle prestazioni per il lavoro a loro favore nonché dai servizi pubblici per il lavoro per le persone che hanno scelto, in fase di sottoscrizione del patto di servizio, questi ultimi.

Gli organismi di formazione accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente Avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le misure formative a favore dei potenziali beneficiari rientranti nel cluster 3 che saranno inviati dai soggetti privati accreditati per il lavoro come definiti dal Programma e dal PAR GOL rientranti negli elenchi dei soggetti realizzatori le prestazioni per il lavoro approvati con determinazioni dirigenziali nn. 14192/2022, 16554/2022 e 22992/2022 in attuazione dell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 nonché dai servizi pubblici per il lavoro.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma e pertanto anche alle misure formative resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

6.2 Attività finanziabili

Come indicato nel PAR GOL la programmazione delle misure formative è su base territoriale al fine di garantire rispondenza alle specificità dei sistemi produttivi e delle imprese, in termini di fabbisogni di competenze e professionalità, nonché per contemperare la necessità di garantire prossimità nella fruizione delle opportunità e la necessità di attivare le misure collettive garantendo sostenibilità dell'investimento.

L'obiettivo specifico del presente Avviso è pertanto approvare un'offerta formativa flessibile e personalizzabile in funzione del gap tra le competenze di ciascuna persona e le competenze necessarie per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Tale gap di competenze, che determina l'ambito/area/qualifica professionale di riferimento delle misure formative da rendere disponibili, è valutato nella responsabilità dei soggetti responsabili per ciascuna persona delle prestazioni per il lavoro e rende necessaria l'attivazione di adeguate interlocuzioni, confronti e valutazioni tra questi e il soggetto realizzatore e responsabile delle misure formative.

In risposta al presente Avviso potranno essere candidate operazioni che, nell'integrazione e articolazione dei diversi progetti che le costituiscono, garantiscano alle persone beneficiarie del percorso

3. Reskilling di integrare le prestazioni per il lavoro con adeguate misure formative, delineate in esito alla skill gap analysis e alla coerente individuazione del percorso formativo più adeguato rispetto ad aspettative e opportunità, previste tra le attività della misura Orientamento specialistico.

Le persone in esito alle attività sopra descritte, e nella responsabilità del soggetto accreditato al lavoro o servizi pubblici per il lavoro, saranno inviate ai soggetti titolari delle relative e coerenti Operazioni approvate in esito al presente Avviso per la fruizione delle opportunità formative.

Pertanto, dovranno essere candidate Operazioni a valere su una sola delle 27 Azioni definite in funzione di un ambito territoriale e di un ambito formativo, come indicate al punto 6.3. In esito al presente avviso saranno pertanto approvate n. 27 Operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici tenuto conto del contesto produttivo e occupazionale di riferimento;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le risorse professionali e strumentali, le metodologie e le modalità di intervento per l'erogazione delle misure formative;
- la disponibilità di aule, laboratori e attrezzature adeguati all'erogazione delle misure per garantire la qualità della formazione riducendo costi e disagi connessi alla mobilità delle persone e per favorire la piena fruizione delle opportunità;
- le modalità organizzative, gli strumenti e le tecnologie per la didattica a distanza, qualora se ne valutasse necessario l'utilizzo;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti dei servizi pubblici o privati per il lavoro che, per ciascuna persona, sono i soggetti responsabili delle prestazioni orientative e di accompagnamento al lavoro, inclusi gli eventuali tirocini non curricolari che costituiscono una possibile opportunità, ove valutata adeguata, per completare e arricchire la componente formativa dei percorsi individuali;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine sui singoli e per l'intera operazione.

Le Operazioni candidate dovranno essere articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, pena la non ammissibilità.

Le Operazioni potranno, inoltre, ricomprendere Progetti riferiti alle Misure 2.B e 2.C.

In coerenza i singoli Progetti che costituiscono le Operazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche:

	Misura	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
2.A	Percorsi di riqualificazione e per la certificazione di competenze riferite al Repertorio delle qualifiche professionali	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche	151 - 600 ore 1000 ore per OSS	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
		C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità	151 - 600 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
		fc02	sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze	-	-
		fc03	sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica	-	-
2.B	Percorsi di formazione regolamentata	C03	Formazione permanente	Determinata dalle disposizioni di riferimento	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
2.C	Percorsi di formazione per la salute e sicurezza d.lgs. 81/2008	C03	Formazione permanente	4 - 12 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Avviso rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale definito per ciascuna Azione alla Sezione 8. Dimensione finanziaria.

Si specifica che in fase di predisposizione della candidatura:

- per i progetti di cui alla Misura 2.A dovranno essere rispettate le durate minime/massime previste (151-600 ore e 1.000 ore per OSS) che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massime di servizio erogabili alla persona;
- per i progetti di cui alla Misura 2.B dovranno essere rispettate le durate previste dalle disposizioni nazionali e/o regionali di riferimento;
- per i progetti di cui alla Misura 2.C) dovranno essere rispettati i due standard di durata previsti (12 ore e 4 ore).

Resta inteso che, in attuazione e in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate nel limite del massimale previsto.

2.A Percorsi di riqualificazione per la certificazione di competenze riferite al Repertorio delle qualifiche professionali

Le Operazioni **dovranno** ricomprendere progetti riferiti a percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze o di una qualifica professionale di cui al repertorio regionale pena la non ammissibilità.

Potranno essere candidati unicamente progetti riconducibili a percorsi riferiti al Repertorio delle qualifiche professionali che in esito dovranno permettere alle persone di acquisire almeno una Unità di Competenze o una Qualifica Professionale.

I progetti dovranno essere ricondotti alle due tipologie in funzione del liv. EQF della qualifica di riferimento:

- *C10* Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche di III e IV liv. EQF
- *C11* Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche di liv. pari o superiore al V liv. EQF

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;

Per i percorsi finalizzati alla certificazione di Unità di competenze le durate dovranno essere determinate in funzione del numero di UC da certificare al termine e, in ogni caso, la durata minima dei progetti dovrà essere pari ad almeno 151 ore.

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli

di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013 dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

È responsabilità degli enti di formazione in fase di attuazione, con riferimento alla progettazione formativa e alle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze e delle certificazioni previste in esito ai percorsi stessi.

Le Operazioni candidate dovranno essere costituite da progetti aventi a riferimento le qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, così come descritto al punto 6.3.

In fase di progettazione il soggetto realizzatore potrà valutare se candidare progetti riferiti a tutte o solo alcune delle qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, come descritto al punto 6.3.

Il soggetto realizzatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori qualifiche professionali non ricomprese nell'elenco definito per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento le qualifiche di Estetista e di Acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

Con riferimento alle attività di aula, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta e al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà prevedere una realizzazione in presenza anche completata e integrata dal ricorso alla formazione a distanza sincrona in funzione delle specificità dei singoli percorsi.

Il ricorso alla didattica integrata, ovvero la previsione di una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona, potrà essere previsto con la finalità di sostenere una più facile fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità alla stessa anche a tutti i beneficiari e nonché la possibilità di fruire del percorso presso la sede dell'Ente a fronte di specifica richiesta.

L'utilizzo della modalità formativa a distanza sincrona è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il restante monte ore teorico, la formazione pratica laboratoriale, i tirocini curriculari e gli esami dovranno essere realizzati obbligatoriamente in presenza.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a

10 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 10, e comunque non inferiori a 8, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

I percorsi saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work o di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Ciascun progetto di tipologia C10 e C11 dovrà prevedere il correlato progetto di certificazione delle competenze riferiti al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013.

I costi connessi al servizio di certificazione sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale correlato.

Tutti i progetti, indipendentemente dalla qualifica professionale di riferimento, dovranno permettere alle persone di acquisire le competenze digitali adeguate al profilo di competenze tecnico professionale e pertanto all'obiettivo occupazionale atteso.

Pertanto, le competenze digitali dovranno costituire parte integrante del percorso professionalizzante.

Per ciascun progetto formativo, in funzione della qualifica professionale e delle effettive competenze digitali in accesso da parte delle persone, la progettazione formativa di dettaglio e la conseguente erogazione dovrà garantire competenze adeguate a corrispondere al fabbisogno delle imprese per affrontare le innovazioni organizzative e produttive determinate dalla transizione digitale.

La progettazione formativa, la valutazione degli apprendimenti e l'attestazione delle competenze acquisite dovrà fare riferimento

alle Aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi.

2.A.1 Specifiche con riferimento ai Progetti per la qualifica di Operatore Socio Sanitario

Nell'ambito della Misura 2.A, Azione 27, le Operazioni dovranno ricomprendere unicamente progetti per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Con riferimento ai percorsi aventi a riferimento la qualifica di Operatore Socio Sanitario potranno essere progettati unicamente percorsi che prevedano al termine il rilascio della qualifica professionale e pertanto non saranno approvabili percorsi che prevedano il rilascio di unità di competenze.

Pertanto, la durata standard per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario dovrà essere di 1.000 ore (di cui 45% di stage) e i percorsi dovranno essere rivolti alle persone con esperienza lavorativa assente o non coerente o irrilevante.

Al termine del percorso formativo dovrà essere rilasciabile un Certificato di Qualifica Professionale.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 14 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 14, e comunque non inferiori a 12, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

I percorsi saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work o di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Ciascun progetto di tipologia C10 dovrà prevedere il correlato progetto di certificazione delle competenze per l'acquisizione della qualifica professionale di cui al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, Delibera di Giunta regionale n.739/2013.

I costi connessi al servizio di certificazione sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale correlato.

Si evidenzia che, tenuto conto della durata dei percorsi e del numero minimo di partecipanti previsti per l'avvio dei percorsi il costo medio per partecipante, che determina il target dei percorsi individuali ovvero dei beneficiari di cui alla Sezione 8, è determinato in euro 8.137,00.

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta regionale n.2234/2021.

I progetti, dovranno permettere alle persone di acquisire le competenze digitali adeguate al profilo di competenze tecnico professionale e pertanto all'obiettivo occupazionale atteso.

Pertanto, le competenze digitali dovranno costituire parte integrante del percorso professionalizzante.

Per ciascun progetto formativo, in funzione delle effettive competenze digitali in accesso da parte delle persone, la progettazione formativa di dettaglio e la conseguente erogazione dovrà garantire competenze adeguate a corrispondere al fabbisogno delle imprese per affrontare le innovazioni organizzative e produttive determinate dalla transizione digitale.

La progettazione formativa, la valutazione degli apprendimenti e l'attestazione delle competenze acquisite dovrà fare riferimento alle Aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi.

2.B Percorsi di formazione regolamentata

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti di formazione regolamentata definiti in funzione degli ambiti formativi di riferimento delle Operazioni e pertanto coerenti e spendibili e funzionali all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.

I percorsi di formazione regolamentata configurano un'offerta formativa che:

- potrà completare e integrare le competenze acquisite dalle persone in esito ai percorsi di cui alla tipologia 2.A con particolare riferimento ai percorsi regolamentati finalizzati ad operare in sicurezza;

oppure

- potrà essere alternativa e pertanto fruita dalle persone in sostituzione alla formazione avente a riferimento il sistema regionale delle qualifiche di cui alla tipologia 2.A.

Al successivo punto 6.3, per ciascun Ambito formativo sono individuati i profili di formazione regolamentata che, in funzione delle specifiche degli stessi nonché delle durate previste dalle disposizioni di riferimento, potranno essere ricompresi nelle Operazioni candidate e, per ciascuno profilo, è indicata se lo stesso dovrà essere fruito unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A o se potrà intendersi come integrativo alla stessa.

Il soggetto realizzatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori profili regolamentati non ricompresi nell'elenco definito per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno avere una durata determinata nel rispetto delle disposizioni di riferimento;
- non potranno prevedere ore di project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning);
- potranno prevedere ore di stage per i soli profili che prevedono obbligatoriamente tale modalità.

In fase di progettazione, per tutti i progetti, dovrà essere indicato in esito "Attestato di frequenza" fermo restando che in fase di realizzazione dovrà essere garantito il rilascio dell'attestazione effettivamente prevista per ciascun profilo regolamentato dalle relative disposizioni ("Attestato di abilitazione" o "Attestato di frequenza con verifica di apprendimento").

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta n.2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste

specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo.

In particolare, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3:

- Agente e rappresentante di commercio:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita fino a un massimo del 50% del monte ore teorico
- Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande:
si applica la specifica regolamentazione (Accordo Stato-Regioni n. 236 del 21/12/2011, come integrato da Accordo n. 200 del 9/11/2017), per cui per le materie indicate al punto 3 dell'Accordo è vietata la formazione a distanza. L'ammontare di ore da dedicare a tali materie deve essere di almeno il 50% del monte ore complessivo.
- Formazione per operatori alimentaristi:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita per l'intera durata del percorso.
Si ricorda che in base alla disciplina di settore (Delibera di Giunta regionale n.311/2019, in particolare punto 9 dell'Allegato A) i corsi di formazione a distanza, in considerazione della loro potenziale valenza regionale, devono essere comunicati, tramite Posta Elettronica Certificata, al Servizio di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna corredati dalla seguente documentazione:
 1. Credenziali d'accesso al FAD;
 2. Relazione descrittiva delle modalità di gestione e svolgimento del corso;
 3. Curriculum del personale docente preposto.

Inoltre, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3, riconducibili al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali;
- Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE);
- Addetto alla conduzione di gru per autocarro;
- Addetto alla conduzione di gru a torre;
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo;
- Addetto alla conduzione di gru mobili;
- Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli;
- Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo;
- Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto;
- Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza;
- Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza;

si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-bis *"Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: *"Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."*

Per i percorsi di formazione regolamentata il soggetto realizzatore dovrà garantire il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di riferimento e pertanto dovranno essere progettati nel rispetto degli standard formativi e di durata previsti per ciascuna.

Per tutti i Progetti di formazione regolamentata l'approvazione delle Operazioni che li ricomprendono costituisce autorizzazione all'erogazione indipendentemente dalle caratteristiche del soggetto realizzatore (rientranti o meno tra i soggetti individuati quali soggetti erogatori ope legis dalle disposizioni di riferimento), sia esso il titolare o un partner attuatore.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 8 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 8, e comunque non inferiori a 6, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

Resta che per le attività regolamentate per le quali le disposizioni vigenti prevedono un rapporto massimo predeterminato tra n. allievi e n. di docenti dovranno essere avviate nel rispetto di tali indicazioni e pertanto potranno essere avviati con il numero minimo di partecipanti riferiti ad un solo docente.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning) e/o di project work.

Le ore di stage sono ammissibili per i soli profili che prevedono obbligatoriamente tale modalità.

Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, contenente le attività eseguite ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL. Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.

2.C Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti finalizzati a permettere la fruizione di percorsi formativi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione è pertanto finalizzata a sostenere le persone ad accedere nei contesti di impresa in condizioni di sicurezza sia per le esperienze formative - tirocini extra curricolare - sia per il successivo inserimento lavorativo.

La formazione per la salute e sicurezza, laddove necessaria, dovrà essere integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi di cui alla Misure 2.A e 2.B ovvero alla formazione finalizzata all'adeguamento delle competenze professionalizzanti.

Potranno essere candidati per tutte le Operazioni, indipendentemente dall'Azione di riferimento ovvero dell'ambito formativo definito in funzione dei sistemi di impresa di riferimento:

- 2.C.1 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio medio della durata di 12 ore;
- 2.C.2 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio specifico della durata di 4 ore.

I percorsi di formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 configurano un'offerta formativa che potrà completare e integrare le competenze acquisite dalle persone in esito ai percorsi di cui alla Misura 2.A e 2.B e pertanto le persone

potranno accedere a tali percorsi in aggiunta ai percorsi di cui alla Misura 2.A. e della Misura 2.B.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di frequenza";
- non potranno prevedere ore di stage, project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona in base alle disposizioni di cui all'art. 9-bis *"Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: *"Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."*

I percorsi, e pertanto i Progetti, potranno essere avviati con un numero minimo di 4 partecipanti.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di stage, project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

6.3 Azioni e attività candidabili: ambiti formativi e ambiti territoriali

Le operazioni dovranno essere candidate, come già specificato al punto 6.2, a valere su una sola delle 27 Azioni determinate in funzione di un ambito territoriale e un ambito formativo. In esito al presente Avviso saranno approvate n. 27 operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno essere articolate in Progetti coerentemente a quanto specificato al punto 6.2 con riferimento alle tre Misure 2.A, 2.B e 2.C.

Sono definiti **6 Ambiti territoriali** di riferimento: ciascuna operazione dovrà avere a riferimento un solo ambito e in particolare l'Operazione candidata dovrà rendere disponibile un'offerta formativa accessibile, fruibile e prossima per l'intero ambito territoriale di riferimento:

- Ambito Parma - Piacenza
- Ambito Reggio Emilia - Modena
- Ambito Bologna
- Ambito Ravenna - Ferrara
- Ambito Rimini - Forlì Cesena
- Ambito intero territorio regionale

Sono, altresì, definiti **7 Ambiti formativi** intesi come potenziale offerta determinata in funzione di competenze spendibili nei relativi sistemi economici di riferimento: ciascuna operazione, nella articolazione in Progetti afferenti alle tre Misure (2.A, 2.B e 2.C), dovrà rendere disponibile un'offerta potenzialmente attivabile in funzione della effettiva domanda di qualificazione delle competenze e delle professionalità delle persone funzionale all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro:

- Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
- Edilizia, costruzioni e impiantistica
- Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
- Gestione d'impresa e servizi
- Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Servizi Socio-Sanitari

Di seguito, per ciascun ambito formativo, sono elencate le qualifiche professionali che potranno essere il riferimento per la progettazione dei Percorsi di cui alla Misura 2.A e i profili regolamentati di cui alla Misura 2.B. Con riferimento a questi ultimi è specificato se gli stessi potranno essere fruiti dalle persone anche a completamento dei percorsi di cui alla Misura 2.A o se

potranno - per obiettivi, durata e spendibilità - essere fruiti unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A.

AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA E MANUTENZIONE VERDE	
Area professionale	Qualifica professionale
PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
	TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI CARNI
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO	OPERATORE FORESTALE
TRASPORTO MARITTIMO, PESCA COMMERCIALE E ACQUACOLTURA	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	GIARDINIERE
	TECNICO DEL VERDE
	OPERATORE DEL VERDE
Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A
Manutentore del verde	Alternativa alla Misura 2.A

EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA	
Area professionale	Qualifica professionale
INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE	OPERATORE AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE
	TECNICO EDILE
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE
	DISEGNATORE EDILE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ARREDAMENTI E COMPONENTI IN LEGNO	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL LEGNO
SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	OPERATORE DEL LEGNO
	TECNICO NELLE SOLUZIONI ENERGETICHE SISTEMA EDIFICIO IMPIANTO
	TECNICO NEL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI
	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru per autocarro	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru a torre	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru mobili	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto	Alternativa a Misura 2.A
Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A

MECCANICA, AUTOMAZIONE E ALTRO MANIFATTURIERO E SERVIZI CORRELATI	
Area professionale	Qualifica professionale
AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIE PLASTICHE	OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
	DISEGNATORE MECCANICO
	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE
	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI	OPERATORE DI LINEA/IMPIANTI CERAMICI

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A
Gommista	Alternativa a Misura 2.A

GESTIONE D'IMPRESA E SERVIZI	
Area professionale	Qualifica professionale
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
	TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI
	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO DI RETI INFORMATICHE
	TECNICO NEI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE
	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI
	OPERATORE INFORMatico

COMMERCIO, TURISMO, RISTORAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA	
Area professionale	Qualifica professionale
MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
	OPERATORE ALLE VENDITE
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE TERMALE
	ANIMATORE SOCIALE
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Agente e rappresentante di commercio	Alternativo a Misura 2.A
Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande	Alternativo a Misura 2.A
Formazione per operatori alimentaristi	Integrativa a Misura 2.A

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	
Area professionale	Qualifica professionale
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	OPERATORE DELLE CALZATURE
	TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE
	OPERATORE DELLA MAGLIERIA

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA
	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO

SERVIZI SOCIO-SANITARI	
Area professionale	Qualifica professionale
EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO SANITARIO

Di seguito si elencano le **27 Azioni** previste dal presente Avviso e relativi ambiti territoriali e formativi.

Ambito territoriale	Azione	Ambito formativo
Parma - Piacenza	1	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	2	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	3	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	4	Gestione d'impresa e servizi
	5	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Reggio Emilia - Modena	6	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	7	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	8	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	9	Gestione d'impresa e servizi
	10	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Bologna	11	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	12	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	13	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	14	Gestione d'impresa e servizi
	15	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Ravenna - Ferrara	16	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	17	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	18	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	19	Gestione d'impresa e servizi
	20	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Rimini - Forlì Cesena	21	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	22	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	23	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	24	Gestione d'impresa e servizi
	25	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Intero territorio regionale	26	Tessile, abbigliamento e calzature

Intero territorio regionale	27	Servizi Socio-Sanitari
-----------------------------	----	------------------------

SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle candidature presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza di requisiti formali. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

In particolare, le operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono ritenute ammissibili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui alla Sezione 5 che si intende pertanto qui integralmente richiamata;
- candidate con riferimento ad una sola Azione, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da Sezione 10;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni risultate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione come specificato nella Sezione 11.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il presente quarto Avviso, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 3 - reskilling.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR in termini di azioni da realizzare, come specificato nella Sezione 4, a valere sulle risorse aggiuntive di cui al PR FSE+.

In attuazione di quanto previsto nel PAR GOL, e come specificato alla Sezione 4, la dotazione complessiva è pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a). Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		1. Occupazione
Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)	ESO4.1.
Settore d'intervento		134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

territoriale e approccio territoriale		
---------------------------------------------	--	--

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Tenuto conto di quanto sopra e dei target previsti dal PAR GOL ed in particolare della tabella 5.1.6, di seguito si riporta per ciascuna azione, corrispondente al relativo ambito territoriale e ambito formativo, la dotazione finanziaria e il relativo target di riferimento.

Azione			Risorse	Target
1	Parma - Piacenza	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	446.475,00	102
2	Parma - Piacenza	Edilizia, costruzioni e impiantistica	446.475,00	102
3	Parma - Piacenza	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	446.475,00	102
4	Parma - Piacenza	Gestione d'impresa e servizi	446.475,00	102
5	Parma - Piacenza	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	446.475,00	102
6	Reggio Emilia - Modena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	856.608,00	195
7	Reggio Emilia - Modena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	856.608,00	195
8	Reggio Emilia - Modena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	856.608,00	195
9	Reggio Emilia - Modena	Gestione d'impresa e servizi	856.608,00	195
10	Reggio Emilia - Modena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	856.608,00	195
11	Bologna	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	730.713,00	166
12	Bologna	Edilizia, costruzioni e impiantistica	730.713,00	166
13	Bologna	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	730.713,00	166
14	Bologna	Gestione d'impresa e servizi	730.713,00	166
15	Bologna	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	730.713,00	166
16	Ravenna - Ferrara	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	572.370,00	130
17	Ravenna - Ferrara	Edilizia, costruzioni e impiantistica	572.370,00	130

18	Ravenna - Ferrara	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	572.370,00	130
19	Ravenna - Ferrara	Gestione d'impresa e servizi	572.370,00	130
20	Ravenna - Ferrara	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	572.370,00	130
21	Rimini - Forlì Cesena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	536.029,00	122
22	Rimini - Forlì Cesena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	536.029,00	122
23	Rimini - Forlì Cesena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	536.029,00	122
24	Rimini - Forlì Cesena	Gestione d'impresa e servizi	536.029,00	122
25	Rimini - Forlì Cesena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	536.029,00	122
26	Intero territorio regionale	Tessile, abbigliamento e calzature	500.000,00	114
27	Intero territorio regionale	Servizi Socio-Sanitari	1.025.235,00	126
Totale			17.236.210,00	3.815

Pertanto, ciascun soggetto realizzatore in risposta al presente Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare ciascuna Operazione con riferimento ad una sola azione.

Le Operazioni si intendono avviate con l'avvio ovvero l'erogazione della prima ora di corso di almeno un Progetto che la costituisca.

Le Operazioni potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

A riguardo, si precisa che le misure dovranno essere erogate nel rispetto della durata massima dei programmi di 12 mesi come determinata per il cluster 3 nell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 fermo restando quanto già previsto nello stesso Avviso ed in particolare che tali durate si intendono automaticamente prorogate per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini extra curricolari già avviati alla scadenza sopra indicata.

Con successivo atto di Giunta regionale saranno definiti i meccanismi sanzionatori volti a garantire il raggiungimento dei target e milestone, di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Pertanto, sulla stessa Operazione non potranno essere riconosciuti costi aggiuntivi, ancorché ammissibili, a favore dei soggetti realizzatori rispetto all'assegnazione finanziaria complessiva per il numero di beneficiari totali assegnato.

L'impegno dei soggetti realizzatori è pertanto di conseguire, il target attribuito nel rispetto delle assegnazioni finanziarie a suo favore costituito dal numero complessivo di persone formate ovvero

che in esito abbiano acquisito un Certificato di Competenze o un Certificato di qualifica professionale debitamente repertoriata nel sistema Informativo SIFER per i percorsi di cui alla Misura 2.A. Per tali percorsi la sola attestazione della frequenza non costituisce elemento sufficiente per il conseguimento del target in termini di persone formate.

Per i percorsi di formazione regolamentata (Misura 2.B) e per i percorsi di formazione per la salute e sicurezza (Misura 2.C) si richiama integralmente quanto specificato alla Sezione 6. Punto 6.2 Attività finanziabili.

A seguito della presentazione delle operazioni, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite alla Sezione 10, si procederà all'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle operazioni candidate con le modalità e procedure descritte nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità e nella Sezione 11 - Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai percorsi finanziati la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato c) "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" alla delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022 così come modificato con deliberazione n. 6/2022. Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori saranno disposte con successivo atto nel rispetto delle disposizioni nazionali.

SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica non oltre le ore 12.00 del 31/01/2023, pena la non ammissibilità.

L'applicativo web prevede che per ciascuna proposta siano inseriti i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore proponente, obiettivi di progetto, i progetti attivabili, il finanziamento pubblico richiesto, l'indicazione del referente di progetto.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di

bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che la richiesta di finanziamento deve essere completa degli allegati nella stessa richiamati, in quanto parti integranti della richiesta stessa, che sono generati automaticamente dal Sistema informativo ed in particolare:

- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999 e alla legge antimafia D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Unitamente alla richiesta di finanziamento, completa dell'allegato soprariportato, il soggetto titolare delle operazioni candidate dovrà trasmettere la seguente ulteriore documentazione, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura, di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- la "Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali", debitamente firmata, di cui Allegato 3 al presente Avviso.

Inoltre, in caso di candidatura in partenariato attuativo come specificato alla Sezione 5, l'Accordo di Partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Come specificato alla Sezione 7, le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione. La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

I criteri, sottocriteri e relativi pesi per la selezione delle Operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono i criteri di selezione previsti per le procedure di Avviso pubblico di chiamata

per la selezione e il finanziamento di opportunità dirette alle persone a valere sulle risorse di cui alla Priorità 1 - Occupazione - Regolamento (UE) 2021/1057.

I criteri di selezione sono stati definiti dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ assumendo i principi orizzontali previsti all'articolo 9 - Principi orizzontali del Regolamento (UE) 1060/2021 nonché i principi e gli altri aspetti generali richiamati e individuati al considerando 6 e all'art. 73 dello stesso Regolamento (UE) 1060/2021 così come agli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 2021/1057, quali elementi di carattere generale di cui tener conto e quindi assicurarne il rispetto in maniera trasversale a livello di Programma e nelle pertinenti procedure di selezione.

Pertanto, le operazioni saranno selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto al Programma e al PAR GOL e con quanto previsto dal presente avviso	1-10	10	operazione
	1.2	Coerenza, completezza e rispondenza dell'operazione rispetto all'ambito formativo e territoriale di riferimento e adeguatezza delle motivazioni che ne sostengono l'articolazione	1-10	10	operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con i servizi per il lavoro- pubblici e/o privati -	1-10	15	operazione

		a garanzia dell'unitarietà dei percorsi delle persone			
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità organizzative e gestionali e delle professionalità impegnate nelle diverse fasi di presidio e valutazione dell'Operazione	1-10	10	operazione
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione agli obiettivi formativi attesi e alle caratteristiche dei destinatari nonché delle motivazioni a supporto per i soli progetti riferiti a qualifiche aggiuntive	1-10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle risorse professionali impegnate nella progettazione di dettaglio, erogazione e valutazione delle attività formative	1-10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica	1-10	10	operazione
	3.2	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	1-10	10	operazione
	3.3	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione	1-10	10	operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
 - avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.
- Le operazioni saranno approvabili se sarà approvabile almeno un progetto di cui alla Misura 2.A "Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali". I Progetti di cui alla Misura 2.A (tipologia C10 o C11) saranno approvabili se la corrispondente azione

di certificazione (tipologia FC02 o FC03) sarà risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione. Il punteggio delle operazioni non approvabili è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità del presente Avviso, saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria.

Potranno essere approvate le operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione superiore".

Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione superiore".

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI

Dalla approvazione delle Operazioni e per tutta la durata dell'incarico e pertanto fino alla conclusione delle stesse e pertanto fino alla conclusione di tutti i percorsi delle persone, i soggetti realizzatori si impegnano a:

- Avviare le attività a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

- Presentare la rendicontazione dei costi maturati tenuto conto che le misure sono finanziate ricorrendo alle opzioni semplificate in materia di costi;
- Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il sistema informativo con tutta documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements" garantendo all'amministrazione regionale il monitoraggio, alla luce della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto realizzatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Si specifica in particolare che tra i beneficiari del Cluster 3 del Programma GOL possono rientrare anche persone beneficiarie di NASPI e DIS-COLL. A queste si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio.

Le fonti normative sono rintracciabili nell'art. 21 del D.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL. Vi sono poi varie fonti che regolamentano puntualmente le procedure di applicazione di tali regimi di condizionalità, tra cui la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2016 n. 39/0003374 sui giustificati motivi e la Deliberazione n. 54 del 2

dicembre 2019 del Comitato per i ricorsi di condizionalità istituito presso ANPAL che indica i criteri di convocazione per i percettori di NASPI e DIS-COLL.

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atta a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal patto nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Le disposizioni nel merito saranno approvate contestualmente all'atto di approvazione delle Operazioni candidate sul presente Avviso.

SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it).

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione - competenze digitali.
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso si applicano le misure di attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.192/2017, così come definite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018, tenuto altresì conto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.255/2022 nonché di altre eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le modalità operative di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese saranno disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni nonché i termini per la presentazione di domande di rimborso e la documentazione da presentare per la rendicontazione delle spese.

Tali modalità saranno definite al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna e dal Programma FSE+ 2021/27. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Eventuali atti saranno adeguatamente pubblicizzati e saranno pubblicati all'indirizzo <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/piano-attuativo-regionale-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'OPERAZIONE

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative

finanziate, potranno essere disposte, con atto di Giunta regionale, modifiche delle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento al solo fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti realizzatori con riferimento alle Operazioni approvate:

- non potranno richiedere modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso;
- potranno richiedere modifiche progettuali, unicamente finalizzate a garantire l'efficacia e rispondenza del servizio nei limiti e nel rispetto e con le modalità specificate alla Sezione 6.;
- potranno richiedere modifiche all'eventuale partenariato attuativo dell'operazione.

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

Con successivo atto di Giunta regionale saranno approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma

5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno a riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Piano e Programma di riferimento.

SEZIONE 24. ALLEGATI

Allegato 1 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 2 - Atto d'obbligo *(da inviare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni come specificato alla Sezione 5)*

Allegato 3 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*



ALLEGATO 1

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022.

Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle Competenze - Percorso 3 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)

La/Il sottoscritto/a _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza¹ di _____, con
sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura

7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso pubblico e di sottoporre alla Regione Emilia-Romagna le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti alla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR²;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Emilia-Romagna, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, dalla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e dalle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
- ~~15.~~ rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito delle risorse PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Emilia-

² Ad esempio, utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).



ALLEGATO 2)

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LE OPERAZIONI:

– RIF. PA. _____ CUP _____

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 .Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 in particolare la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o

- autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
 - le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
 - le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:
 - n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
 - n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
 - n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 .Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. deldi approvazione dell'Operazione presentata in esito delle procedure di istruttoria di ammissibilità e valutazione ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 e 11 del suddetto Avviso pubblico;

- l’atto di finanziamento dell’Operazione approvata di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d’obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 5 dell’Avviso pubblico;

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (...) il giorno e residente in cap Comune

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore (cod.....) via cap Comune di

quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell’Avviso pubblico n. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato 2) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento del PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a) fino ad un importo massimo di Euro, eventualmente rideterminato con le medesime modalità di cui all’art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell’Avviso, destinato al finanziamento dei percorsi formativi così come declinati e dettagliati nella Sezione 6.2 dell’Avviso e nell’Operazione presentata sull’applicativo SIFER:
- rif. P.A. n...e CUP n.....

Dichiara di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e s.m.i., recante disposizioni in materia di gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (di seguito D.G.R. n. 1298/2015) e secondo i termini di approvazione come da “Scheda dati di approvazione”.

Art. 2

Termini di attuazione delle Operazioni

Le attività, indicate dettagliatamente nelle Operazioni, potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento delle stesse operazioni sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella sezione 8 dell’Avviso, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti con le modalità di cui all’art. 6 del presente Atto.

Per la realizzazione delle attività, l’importo finanziato è indicato nell’atto di approvazione delle operazioni ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all’art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell’Avviso.

Art. 3**Obblighi del Soggetto realizzatore**

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nella Sezione 8 dell'Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022 e di cui alla D.G.R. n. 54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
- ad adottare il sistema informativo SIFER finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e a caricare i dati nel suddetto sistema;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale SIFER;
- documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso, inserendo nel sistema informativo SIFER i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Emilia-Romagna riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Emilia-Romagna e per tutta la durata delle Operazioni;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Emilia-Romagna sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Emilia-Romagna in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella prima giornata di attività;

Inoltre, al fine di escludere per l'Operazione il rischio di doppio finanziamento il soggetto realizzatore responsabile delle operazioni GARANTISCE che le Operazioni, non saranno sostenute, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione per gli stessi costi e si IMPEGNA a:

- rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale.
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo SIFER e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna Operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informativo SIFER, le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna comprensive della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Regione Emilia-Romagna e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico e delle procedure di campionamento in uso, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e le modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso

ART. 6**Variazioni delle Operazioni**

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

ART. 7**Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8**Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Emilia-Romagna a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9**Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART 10**Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle Operazioni, tutte le comunicazioni con la Regione Emilia-Romagna devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11**Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il soggetto realizzatore DICHIARA di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

“Regolamento generale sulla protezione dei dati e nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati;

- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;
- a seguito della concessione del finanziamento il Soggetto Realizzatore che rappresento è stato inserito nell'Elenco dei Beneficiari pubblicato dalla Pubblica Amministrazione in indirizzo (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

SI IMPEGNA altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).



Allegato 3

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono

impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento

ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").